

Covid, CO₂
e il
suicidio della Bestia

Gennaio 2022

Ulisse Di Corpo

Copyright © 2022 Ulisse Di Corpo
Dati e commenti sono aggiornati a
gennaio 2022

ISBN: 9798794133912

*Il libro viene aggiornato il primo di ogni mese
e l'aggiornamento è disponibile su www.sintropia.it/it*

Per altri libri sull'argomento:

www.sintropia.it/it

È disponibile una rivista gratuita
online: www.sintropia.it/journal

Per i video sull'argomento:

<https://t.me/sintropiaentropia>

INDICE

Introduzione
Il principio scientifico di
finalità
Covid
Cambiamenti Climatici e CO₂
La Bestia
Il suicidio della Bestia
Scenari
Conclusioni

Introduzione

Questo libro non nega l'esistenza del Covid e la sua pericolosità. Evidenzia, però, che colpisce tutti, vaccinati e non vaccinati, e che le misure prese sembrano inefficaci se non addirittura dannose. Suggerisce di prestare la massima attenzione, fintantoché il virus non si attenuerà, processo che sembra essersi avviato e che potrebbe portare all'estinzione del virus in tempi brevi.

Il libro nasce da una strana coincidenza. L'11 novembre 1918 si era conclusa la Prima guerra

mondiale con la firma dell'armistizio da parte della Germania.

Contemporaneamente, accadde un fatto apparentemente scollegato e inspiegabile. L'influenza spagnola che nei mesi precedenti aveva ucciso quasi il 3% della popolazione mondiale e infettato il 30% delle persone, si depotenziò improvvisamente. Il picco della mortalità si era raggiunto alla fine di ottobre del 1918, ma dopo la firma dell'armistizio la mortalità precipitò, fino a scomparire del tutto ai primi di dicembre. Ad esempio, a Filadelfia la settimana prima dell'armistizio ci furono 4.597 morti, ma dall'11 novembre l'influenza non provocò più morti e dopo poco scomparve da

tutta la città. Le ondate della spagnola furono principalmente tre: nella primavera del 1918, nell'autunno del 1918 e infine nell'inverno del 1918-1919. Dopo la seconda ondata dell'autunno del 1918, il numero di casi letali diminuì bruscamente, fin quasi ad annullarsi.

La spagnola uccise persone in tutto il mondo, inclusi gli abitanti di remote isole dell'Oceano Pacifico e del Mar Glaciale Artico. Le fu dato il nome di “spagnola” in quanto ne parlavano i giornali spagnoli: la Spagna non era infatti in guerra e i giornali non erano censurati come accadeva nei paesi belligeranti, dove la rapida diffusione della malattia

veniva descritta come un'epidemia circoscritta alla Spagna.

Mentre la maggior parte delle epidemie influenzali uccide quasi esclusivamente pazienti anziani o già indeboliti, la spagnola uccise principalmente maschi giovani e sani, principalmente soldati esposti a rigide temperature e a piogge incessanti.

Le circostanze speciali dovute alla Prima guerra mondiale, come la malnutrizione, gli ospedali da campo e la scarsa igiene, contribuirono alla diffusione della spagnola che in pochi mesi uccise la maggior parte dei soldati. Chi contraeva la forma più grave veniva inviato su treni affollati verso ospedali altrettanto

affollati, diffondendo ancora di più il virus. Nel 1918, il conflitto durava ormai da quattro anni e si era trasformato in una guerra di posizione che sarebbe potuta continuare per altri anni. Milioni di militari erano ammassati in trincee sui vari fronti. La spagnola svuotò le trincee, portando a conclusione la Prima guerra mondiale.

Questa concomitanza è stata solo una coincidenza o conteneva al suo interno un fine?

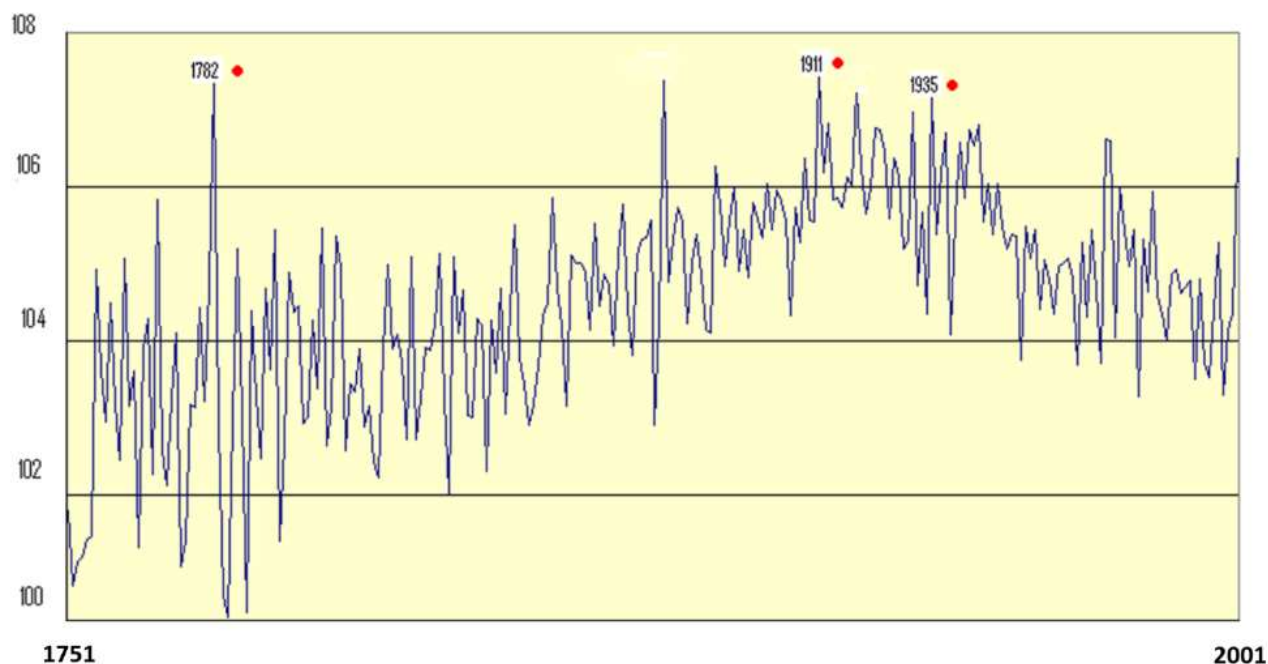
La domanda sembra assurda, in quanto l'esistenza di un fine implica l'esistenza di un piano invisibile, intelligente, in grado di agire in modi

per noi difficili da comprendere. Prima di escludere questa possibilità, vorrei tuttavia presentare un altro caso nel quale emerge l'azione intelligente di un piano invisibile.

I maschi sono soggetti ad una maggiore mortalità in quanto il loro corredo genetico (XY) è ridotto rispetto a quello delle femmine (XX), i lavori che svolgono tendono ad essere più rischiosi e spesso partecipano a guerre e conflitti sociali. Per far sì che durante il periodo della riproduzione vi sia un ugual numero di maschi e di femmine, il numero di maschi che moriranno viene compensato da un numero maggiore di maschi alla nascita. In base alla legge della

probabilità ci si aspetterebbe un numero uguale di maschi e di femmine alla nascita; invece, nei paesi industrializzati si osservano, mediamente, 105 maschi ogni 100 femmine. Questo sbilanciamento a favore dei maschi varia e si regola in anticipo rispetto ad eventi bellici o crisi che porterebbero ad una maggiore mortalità maschile.

Per dare un'idea di questo dinamismo riporto di seguito la distribuzione del rapporto maschi/femmine alla nascita in Finlandia dal 1751 al 2001.



Nel 1751, quando ha inizio la distribuzione, il rapporto era appena al di sotto del 102% per poi aumentare oltre il 105%, probabilmente a causa dell'aumento della mortalità maschile dovuto alla rivoluzione industriale.

Nel 1782, sei anni prima della Guerra con la Russia (1788), il rapporto maschi/femmine passò da una media del 103% al 107.38%.

Successivamente nel 1911, sette anni prima della sanguinosa guerra civile e dell'influenza spagnola (1918), che colpì principalmente i maschi giovani, il valore passò da una media di 105.5% a 107,46%. Infine, nel 1935, quattro anni prima della guerra con l'Unione Sovietica (1939) il rapporto passò da un valore medio di 105.5% a 107.15%.

Queste strane variazioni sembrano mostrare un potere predittivo nella regolazione del rapporto maschi/femmine che si osserva non solo in Finlandia, ma anche nelle distribuzioni degli altri paesi.

Ma come fa una collettività di individui a conoscere in anticipo il numero di maschi che moriranno

prima di giungere all'età riproduttiva?
Come fanno individui tra loro distinti
a regularsi all'unisono?

Sembra che il rapporto
maschi/femmine alla nascita venga
regolato da informazioni che
retroagiscono dal futuro, da un livello
invisibile che porta individui
apparentemente scollegati a
comportarsi come un tutt'uno.

In questo libro si sostiene che il
potere predittivo del rapporto
maschi/femmine alla nascita sia una
delle tante manifestazioni delle
proprietà finalistiche della vita.

Come vedremo, le equazioni
fondamentali dell'universo mostrano
che mentre dal passato agiscono le
cause, dal futuro agiscono gli

attrattori, cioè dei fini verso i quali convergiamo. L'unità è dovuta al fatto che più individui condividono lo stesso attrattore. Ad esempio, l'attrattore “esseri umani”. Ciò porterebbe gli individui a comportarsi secondo una stessa logica e a dividerne i fini. L'energia vitale si propaga a ritroso nel tempo, dal futuro al passato, informandoci anche se in modo invisibile. Allo stesso modo, anche un virus come la spagnola deve avere un attrattore. Questo è il motivo che porta miliardi di virus ad agire come una unità, mostrando un comportamento intelligente che per noi è difficile comprendere. Quando si raggiunge l'attrattore (il fine), viene

meno il motivo d'essere e la pandemia scompare d'improvviso.

Lo stesso accade con il Covid. Indipendentemente dal fatto che sia naturale o ingegnerizzato, deve ricevere la sua energia vitale da un attrattore. Ogni attrattore coincide con un fine, uno scopo. Quando questo fine viene raggiunto, ne viene meno il motivo d'essere. E così come all'improvviso si era manifestata la pandemia, così d'improvviso essa può scomparire.

Se questa lettura è corretta, c'è da chiedersi quale sia il fine del Covid-19. Possiamo accelerare il raggiungimento di questo fine in modo da depotenziare il virus?

Il principio scientifico di finalità

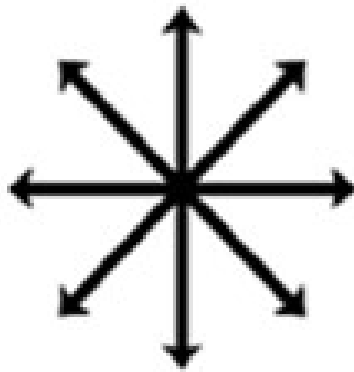
Il principio di finalità è descritto in modo preciso dalle equazioni fondamentali dell'universo, ed è stato verificato grazie ad un numero ormai molto elevato di esperimenti che possono essere replicati con relativa facilità.

In merito alle equazioni fondamentali, il principio di finalità nasce dalla famosa relazione energia-massa, $E=mc^2$, che tutti associamo ad Einstein. Questa equazione era stata pubblicata per la prima volta da Oliver Heaviside nel 1890, poi da Henri Poincaré nel 1900 e da Olinto De Pretto nel 1904. Sembra che essa

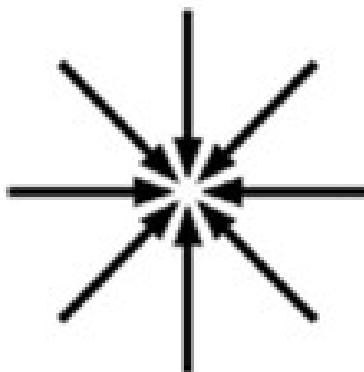
sia arrivata a Einstein tramite il padre Hermann che, in qualità di direttore della “Privilegiata Impresa Elettrica Einstein”, aveva contatti frequenti con la Fonderia De Pretto che costruiva le turbine per la produzione di energia elettrica. La $E=mc^2$ non tiene però conto della quantità di moto, che è un elemento importante per il calcolo dell’energia, e nel 1905 Einstein aggiunse il momento (p), cioè la quantità di moto, ottenendo così l’equazione energia-momento-massa: $E^2=m^2c^4+p^2c^2$. Poiché l’energia è al quadrato (E^2) e nel momento (p) c’è il tempo, si deve utilizzare una radice quadrata ottenendo così due soluzioni per l’energia: energia a

tempo negativo ed energia a tempo positivo.

L'energia a tempo positivo descrive energia che diverge in avanti nel tempo da una fonte, da una causa:



mentre l'energia a tempo negativo descrive energia che diverge a ritroso nel tempo e che per noi che ci muoviamo in avanti nel tempo risulta essere energia convergente:



L'energia a tempo positivo implica l'esistenza di cause che agiscono dal passato, mentre l'energia a tempo negativo implica l'esistenza di attrattori che retroagiscono dal futuro. Tuttavia, dal momento che il futuro ancora non esiste, questa energia venne ritenuta impossibile. Einstein la rimosse dalla sua equazione affermando che “poiché la velocità dei corpi fisici è praticamente uguale a zero rispetto alla velocità della luce (c), possiamo considerare il momento uguale a zero ($p=0$)”. In questo modo, si torna alla $E=mc^2$. Tuttavia, nel 1924 fu scoperto lo spin dell'elettrone, un momento angolare, una rotazione dell'elettrone su sé stesso ad una

velocità prossima a quella della luce. Poiché questa velocità è molto elevata, la quantità di moto non può essere considerata uguale a zero e nella meccanica quantistica l'equazione energia-momento-massa deve essere utilizzata con la sua duplice soluzione.

La prima equazione che combinò la relatività ristretta di Einstein e la meccanica quantistica fu formulata nel 1926 da Oskar Klein e Walter Gordon. Questa equazione presenta due soluzioni: onde anticipate e onde ritardate. Le onde anticipate vennero considerate impossibili, poiché implicano la retrocausalità. La seconda equazione, formulata nel 1928 da Paul Dirac, ha anch'essa due

soluzioni: elettroni e neg-elettroni (ora chiamati positroni). L'esistenza dei positroni (che si propagano a ritroso nel tempo) fu dimostrata nel 1932 da Carl Andersen, e poco dopo Wolfgang Pauli e Carl Gustav Jung formularono la teoria delle sincronicità: partendo dalla duplice soluzione dell'energia, essi giunsero alla conclusione che la realtà è supercausale, con cause che agiscono dal passato e attrattori che agiscono dal futuro. Tuttavia, nel 1933 Heisenberg, che aveva una forte personalità carismatica e una posizione di primo piano nelle istituzioni e nel mondo accademico, dichiarò impossibile la soluzione a tempo negativo. Da quel momento,

chiunque si avventuri nello studio dell'energia finalistica, perde la posizione accademica, la possibilità di pubblicare e di parlare alle conferenze.

Luigi Fantappiè aveva studiato matematica pura alla Normale di Pisa, dove era stato compagno di classe di Enrico Fermi. Era apprezzato tra i fisici al punto che nel 1951 Oppenheimer lo invitò a diventare membro dell'esclusivo "*Institute for Advanced Study*" di Princeton e a lavorare direttamente con Einstein. Come matematico Fantappiè non poteva accettare che i fisici avessero respinto metà delle soluzioni delle equazioni fondamentali e nel 1941, mentre

elencava le proprietà dell'energia a tempo positivo e di quella a tempo negativo, scoprì che l'energia a tempo positivo è governata dalla legge dell'entropia, mentre l'energia a tempo negativo è governata da una legge complementare che chiamò *sintropia*, combinando le parole greche *syn* che significa convergere e *tropos* che significa tendenza. L'entropia è la tendenza alla dissipazione di energia, la famosa seconda legge della termodinamica, nota anche come legge della morte termica. Al contrario, la sintropia è la tendenza alla concentrazione di energia, all'aumento della differenziazione, della complessità e delle strutture. Queste sono le

proprietà misteriose della vita! Nel 1944 Fantappiè pubblicò il libro *“Principi di una Teoria Unitaria del Mondo Fisico e Biologico”* in cui suggeriva che il mondo fisico-materiale è governato dall'entropia e va verso il caos, mentre il mondo biologico è governato dalla sintropia e si evolve verso dei fini che sono rappresentati dagli attrattori. Dal momento che non possiamo vedere il futuro, la duplice soluzione dell'energia suggerisce l'esistenza di una realtà visibile (causale ed entropica) e di una invisibile (finalistica e sintropica).

La duplice soluzione dell'energia implica tre tipi di tempo:

- *Tempo causale*: quando prevale la soluzione a tempo positivo, cioè quando i sistemi divergono, come nel caso del nostro universo in espansione, l'entropia domina, le cause precedono sempre i loro effetti e il tempo scorre in avanti, dal passato al futuro.
- *Tempo retrocausale*: quando prevale la soluzione a tempo negativo, cioè quando i sistemi convergono, come nel caso dei buchi neri, domina la retrocausalità, gli effetti precedono sempre le cause e il tempo scorre all'indietro, dal futuro al passato.
- *Tempo supercausale*: quando le forze divergenti e convergenti sono

bilanciate, come nel caso degli atomi e della meccanica quantistica, la causalità e la retrocausalità coesistono e il tempo è unitario.

Questa classificazione del tempo era già nota nella Grecia antica dove il tempo causale era indicato come Kronos, il tempo retrocausale come Kairos e il tempo supercausale come Aion.

A questo punto una domanda sorge spontanea: *In che modo la sintropia fluisce dal livello quantistico al livello macroscopico, trasformando la materia inorganica in materia organica?* Nel 1925 Wolfgang Pauli scoprì il legame

idrogeno. Nelle molecole d'acqua gli atomi di idrogeno si trovano in una posizione intermedia tra i livelli subatomico (quantistico) e molecolare (macrocosmo), e forniscono un ponte che consente alla sintropia (forze coesive) di fluire dal micro al macro. I legami idrogeno aumentano le forze coesive (sintropia) e rendono l'acqua diversa da tutti gli altri liquidi. A causa di queste forze coesive dieci volte più forti delle forze di van der Waals che tengono insieme gli altri liquidi, l'acqua mostra proprietà anomale. Ad esempio, quando solidifica si espande e galleggia; al contrario, gli altri liquidi diventano più densi, più pesanti e affondano. L'unicità

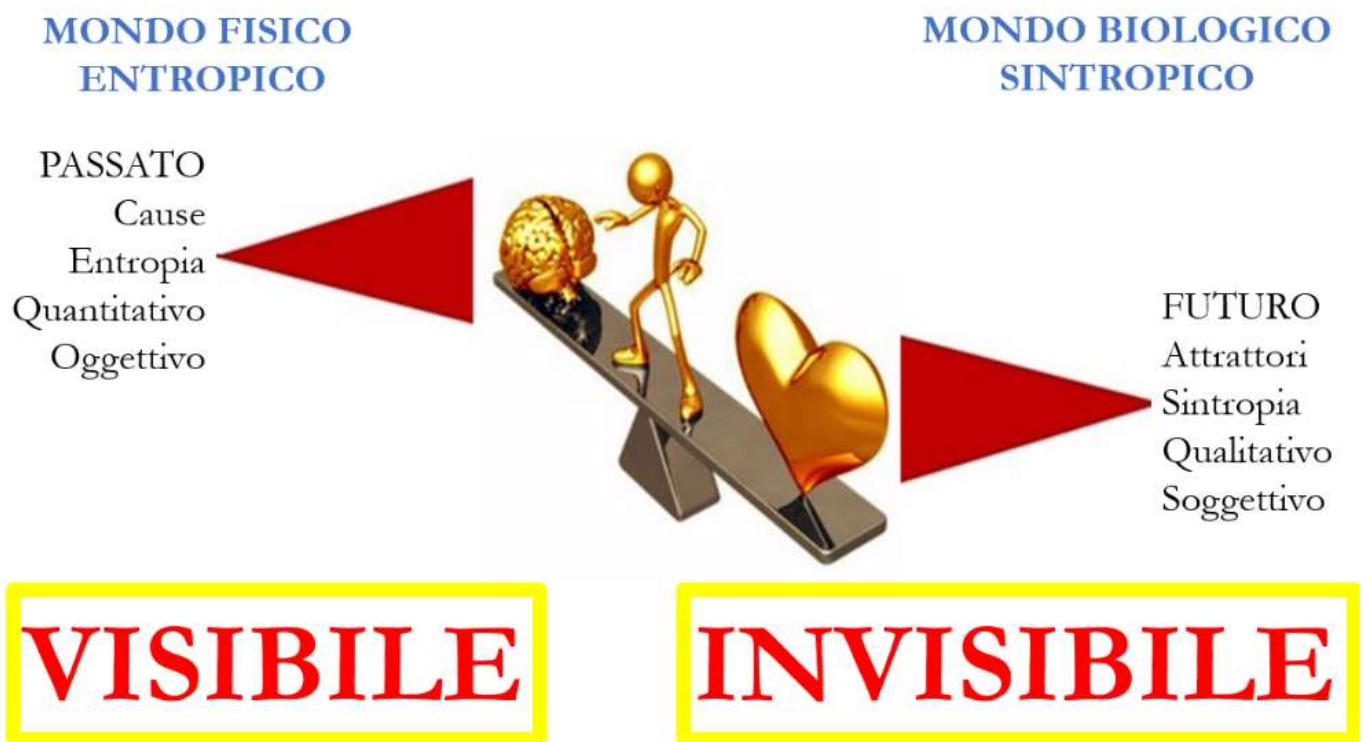
dell'acqua deriva dalle proprietà coesive e finalistiche della sintropia che consentono la costruzione di reti e strutture su larga scala. I legami idrogeno consentono alla sintropia di fluire dal micro al macro rendendo l'acqua essenziale per la vita. In definitiva, l'acqua è la linfa vitale, l'elemento necessario per la manifestazione e l'evoluzione di qualsiasi struttura biologica.

La duplice soluzione dell'energia suggerisce che il presente è il punto d'incontro di cause che agiscono dal passato (causalità) e attrattori che agiscono dal futuro (finalità).

Nel mondo fisico, entropico, per ottenere un grande effetto è necessaria una grande causa. Ciò è

dovuto al fatto che l'energia diverge e tende a disperdersi. Al contrario nel mondo biologico, sintropico, più piccola è la causa, più essa viene amplificata dagli attrattori e maggiore è l'effetto. Questa stranezza degli attrattori fu scoperta nel 1963 dal meteorologo Edward Lorenz. Quando si ha a che fare con l'acqua, come accade in meteorologia, una piccola variazione può produrre un effetto che si amplifica. Lorenz descrisse questa situazione con la celebre frase: *“Il battito d'ali di una farfalla in Amazzonia può causare un uragano negli Stati Uniti.”* Affinché ciò avvenga è necessario che il piccolo battito d'ali sia in linea con l'attrattore, altrimenti prevale

l'entropia e l'energia si disperde. Quando il piccolo battito d'ali è in linea con l'attrattore questo viene amplificato fino a produrre effetti incredibili.



Ovviamente affinché ciò accada è necessario il contributo dell'attrattore, cioè dei fini. Quando i

fini vengono raggiunti, gli attrattori si disattivano.

Un virus, come il Covid, è una forma vivente che viene alimentata da un attrattore, da un fine. Quando il fine viene raggiunto la forma vivente non è più alimentata.

È perciò inevitabile che tutte le pandemie muoiano da sole una volta raggiunto il loro scopo, ed è importante ricordare che la logica del mondo invisibile, dei fini, può essere estremamente intelligente. Per questo motivo gli esiti della pandemia da Covid possono essere profondamente diversi da quelli che si potevano immaginare all'inizio.

Covid

Di seguito viene riportato il dialogo che ho avuto con la dott.ssa Antonella Vannini in un video che è disponibile all'indirizzo: <https://t.me/sintropiaentropia/53> I dati utilizzati sono presi dal sito Worldometer alla pagina Coronavirus.

Ulisse: I primi casi di COVID-19 risalgono alla fine di dicembre 2019.

Antonella: Si sa da dove ha avuto origine il virus?

Ulisse: Esistono versioni contrastanti. Gli occidentali accusano i cinesi e

indicano il laboratorio di Wuhan, ma secondo i cinesi il virus è stato creato nei laboratori militari di Fort Detrick e poi portato a Wuhan per incolpare la Cina e usarla come capro espiatorio. I cinesi hanno chiesto alla comunità internazionale di procedere ad una ispezione dei laboratori di Fort Detrick, ma finora ciò non è stato permesso. I cinesi si aspettavano un attacco di questo tipo e la loro reazione è stata fulminea. A febbraio le cure erano già state individuate e a marzo 2020 la pandemia era debellata.

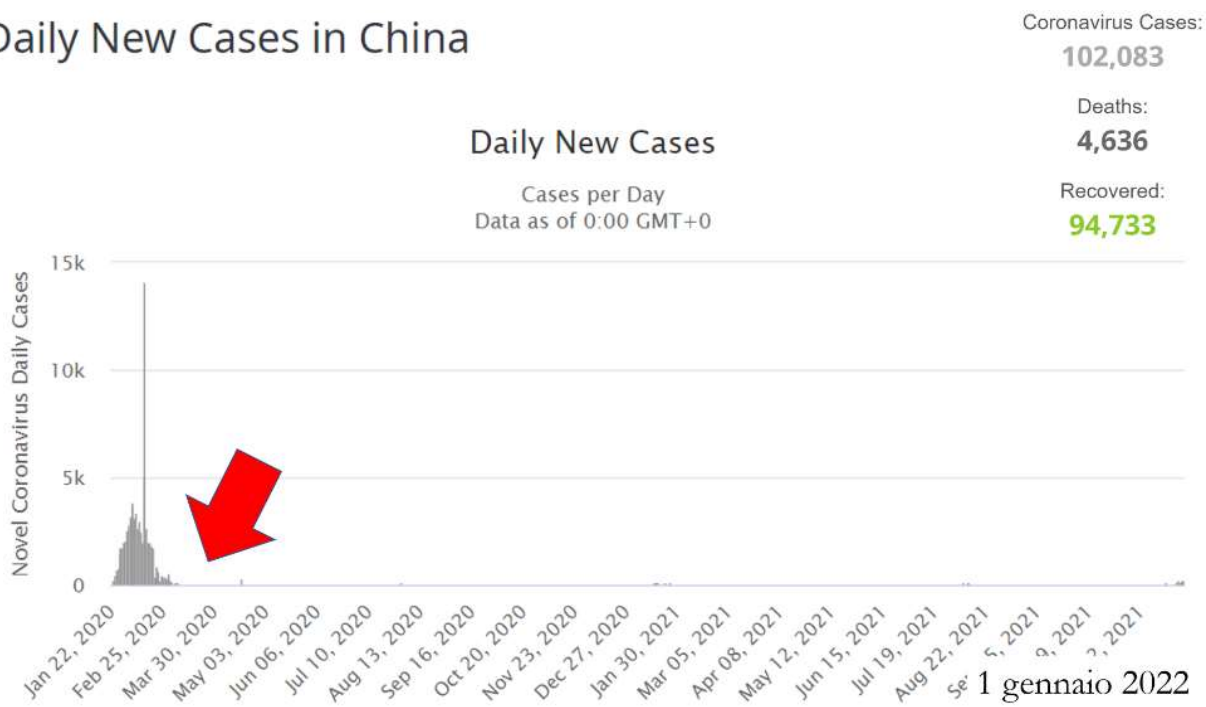
Antonella: In che modo hanno debellato il Covid?

Ulisse: Hanno utilizzando tre strumenti: gli screening a tappeto con tamponi, le terapie domiciliari precoci e i lockdown.

Antonella: Quindi, niente vaccini?

Ulisse: La Cina ha sviluppato il suo vaccino, il Sinovax, un vaccino tradizionale ad ampio spettro. La somministrazione di questo vaccino è iniziata a dicembre del 2020.

Daily New Cases in China



Antonella: Perciò nel marzo 2020, quando la pandemia è stata debellata, non hanno usato vaccini.

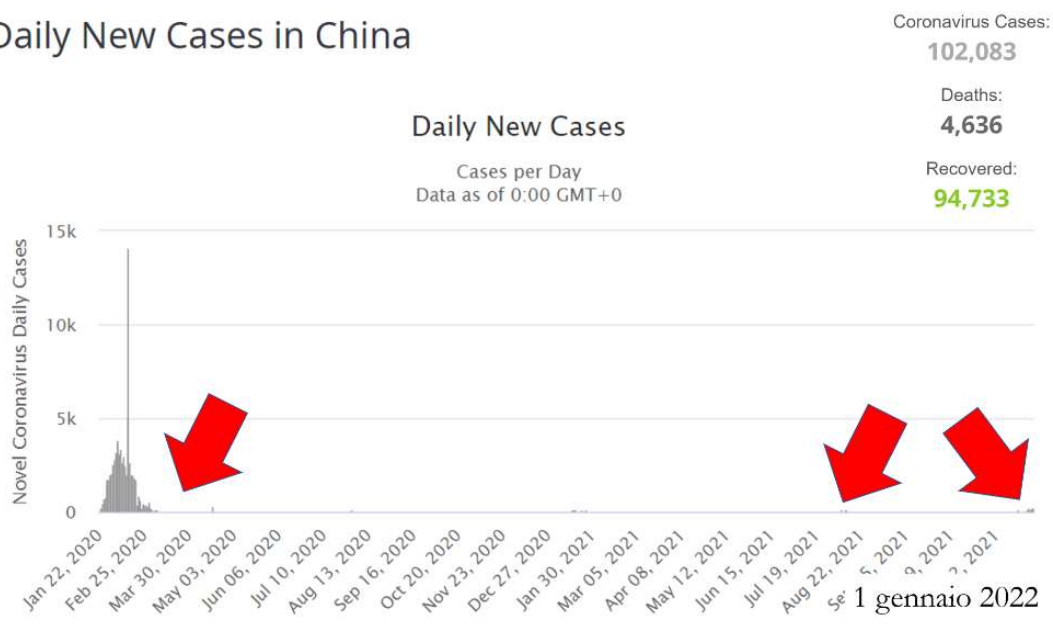
Ulisse: Esattamente, hanno utilizzato tamponi, cure precoci e lockdown mirati.

Antonella: Gli ultimi morti in Cina a quando risalgono?

Ulisse: Gli ultimi morti per Covid in Cina risalgono all'aprile 2020.

Antonella: La pandemia non si è più ripresentata?

Daily New Cases in China



Ulisse: Nei rari casi in cui si è ripresentata, come alla fine di luglio 2021 a Nanchino con la variante Delta, si sono sempre utilizzati i tre strumenti che sono risultati vincenti: screening di tutta la popolazione, lockdown mirati e terapie domiciliari precoci. In questo modo la variante Delta è stata sconfitta in sole due settimane.

Antonella: Mi puoi raccontare meglio che cosa è accaduto a Nanchino?

Ulisse: Un passeggero proveniente da Mosca attraversando l'aeroporto di Nanchino ha infettato quattro lavoratori con la variante Delta. Gli screening hanno consentito di individuare subito i lavoratori

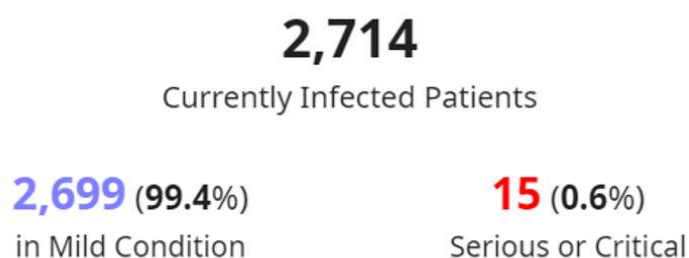
infettati. Si è così riusciti a risalire al passeggero infetto, che tuttavia prima di essere bloccato aveva già contagiato altre 300 persone. Non ci sono state ospedalizzazioni e sono state sufficienti le cure domiciliari.

Antonella: Vedo una seconda freccia a destra.

Ulisse: A fine dicembre del 2021 c'è stato un focolaio a Jingxi, una città al confine con il Vietnam. La polizia ha scoperto quattro persone che facevano entrare illegalmente persone dal Vietnam, un paese con livelli di contagio elevatissimi. La polizia ha costretto questi quattro trasgressori a camminare per le strade in tute ignifughe, con i loro

nomi su cartelli per dissuadere crimini analoghi. Il governo centrale di Pechino ha reagito dichiarando che questa misura viola gravemente lo spirito dello stato di diritto e non può ripetersi. Le marce della vergogna sono infatti state messe al bando in Cina nel 2010.

Antonella: Quante sono le persone positive in questo momento in Cina?



1 gennaio 2022

Ulisse: Al primo gennaio 2022, in Cina ci sono duemilasettecento

persone positive al Covid, di cui 15 sono ricoverate in ospedale.

Antonella: Ci sono stati morti ultimamente in Cina?

Ulisse: No. Dall'aprile 2020 non ci sono stati più morti per o con Covid.

Antonella: La vita in Cina è ridiventata normale?

Ulisse: Sì! È possibile partecipare ad eventi pubblici, è possibile andare ovunque, non è richiesta la mascherina. Tutti i cinesi effettuano lo screening per mezzo di test-Covid più volte al mese e nel caso fossero positivi si interviene subito con le terapie domiciliari. La regola d'oro è di individuare i

positivi nelle prime ventiquattro ore.

Antonella: Mediamente qual è il numero di positivi in Cina?

Ulisse: Mediamente tra le dieci e le quaranta persone, ma nel caso ci sia un focolaio si superano i cento casi al giorno.

Antonella: Quando è esplosa la pandemia in Italia i cinesi che cosa hanno fatto?

Ulisse: Il 19 marzo 2020, qualche giorno dopo l'inizio dell'epidemia in Italia, la Cina mandò medici, farmaci, sangue iperimmune e macchinari per le terapie intensive. I medici avrebbero dovuto formare i colleghi italiani sulle cure per sconfiggere la pandemia.

Antonella: Le loro conoscenze sono state utilizzate?

Ulisse: Ai medici italiani venne imposto dal Ministero della Salute di seguire il protocollo della “Tachipirina e vigile attesa”, che non faceva altro che aggravare il quadro clinico del paziente. Inoltre, i medici che si azzardavano ad utilizzare i protocolli terapeutici cinesi venivano allontanati dagli ospedali, censurati e isolati.

Antonella: Chiunque provava a curare veniva bloccato?

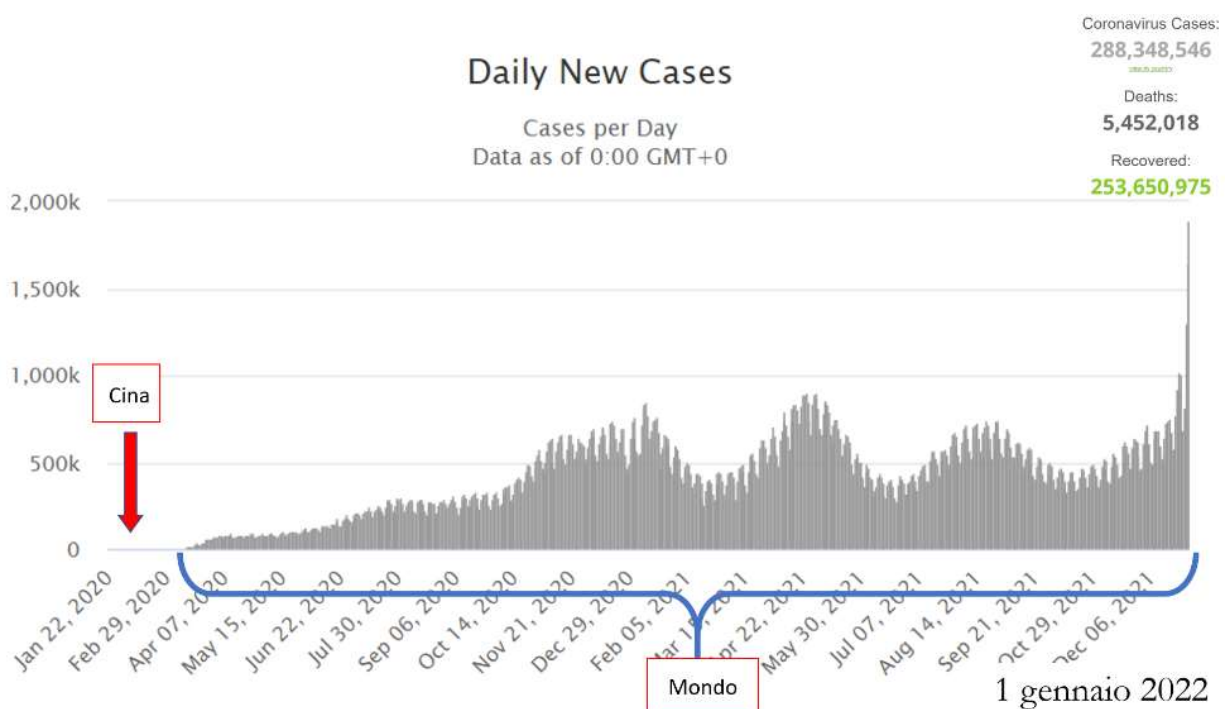
Ulisse: Sì, e ciò sta continuando tuttora. Dal 12 al 14 settembre si è tenuto a Roma “*L’International Covid Summit*” che ha visto la partecipazione di centinaia di

medici provenienti da tutto il mondo, tra cui anche premi Nobel. Sono state discusse e presentate le cure domiciliari precoci. I giornali e le televisioni hanno censurato l'evento o lo hanno descritto come un incontro di stregoni e ciarlatani. Esiste un video intitolato "Le cure proibite" che è fatto molto bene: <https://fb.watch/6lL5kMrjAX/>

Antonella: Stai dicendo che in occidente le cure non vengono utilizzate?

Ulisse: Esatto, e questo è il motivo che ha portato la pandemia a passare dai 90 mila casi registrati in Cina all'inizio 2020 ai 288 milioni di casi registrati in tutto il mondo, e ai 5 milioni di morti. Seguendo

l'esempio cinese la pandemia poteva essere bloccata già nel marzo-aprile 2020. In questo grafico i malati in Cina appaiono inesistenti quando vengono confrontati con i malati del resto del mondo. È importante notare il forte aumento dei casi a partire dalla metà di dicembre, causato dalla nuova variante Omicron.



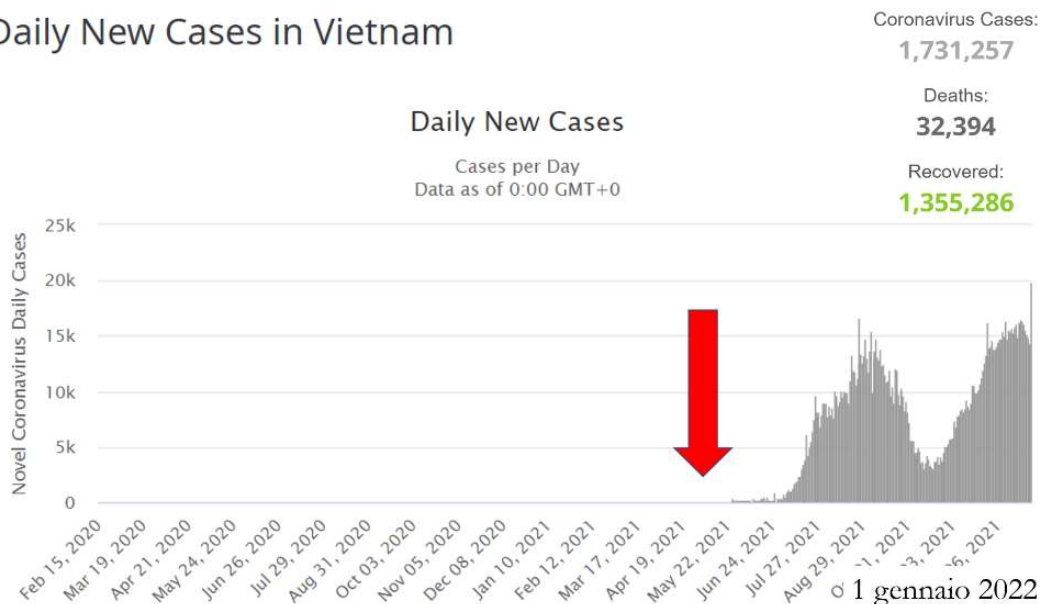
Antonella: Se non sbaglio i medici italiani hanno più volte scritto al ministro della salute per informarlo dell'esistenza delle cure, ma non hanno ottenuto alcuna risposta.

Ulisse: Il blocco delle cure suggerisce che la pandemia sia stata voluta e che sia stata fatta esplodere prima in Cina per avere un capro espiatorio.

Antonella: E i vaccini?

Ulisse: È illuminante il caso del Vietnam.

Daily New Cases in Vietnam



Ulisse: Fino all'aprile 2021 il Vietnam non ha avuto morti e ha avuto un totale di solo 432 positivi.

Antonella: Come mai così pochi?

Ulisse: Perché seguivano il modello cinese dello screening della popolazione e delle cure domiciliari precoci. Le persone erano libere di circolare, non erano necessarie mascherine o lockdown e l'economia non era stata bloccata.

Antonella: Poi che cosa è successo?

Ulisse: Il 15 aprile 2021 cambia il governo. La nuova dirigenza è pro Stati Uniti e contraria alla Cina. Il Vietnam stabilisce subito relazioni di cooperazione militare con gli Stati Uniti. Il governo americano

chiede in cambio l'inizio della campagna vaccinale con Pfizer e Moderna. Poco dopo esplode la pandemia che in pochi mesi ha causato più di trentadue mila morti e un milione settecentomila contagi.

Antonella: Quindi la campagna vaccinale ha causato la pandemia?

Ulisse: Sì, e la stessa cosa si osserva in tanti altri paesi. Ad esempio, nelle isole Seychelles non avevano casi, poi hanno deciso di iniziare la campagna vaccinale per essere una realtà Covid-free ed è esplosa la pandemia.

Antonella: Vedo però che in Vietnam la curva si è poi abbassata.

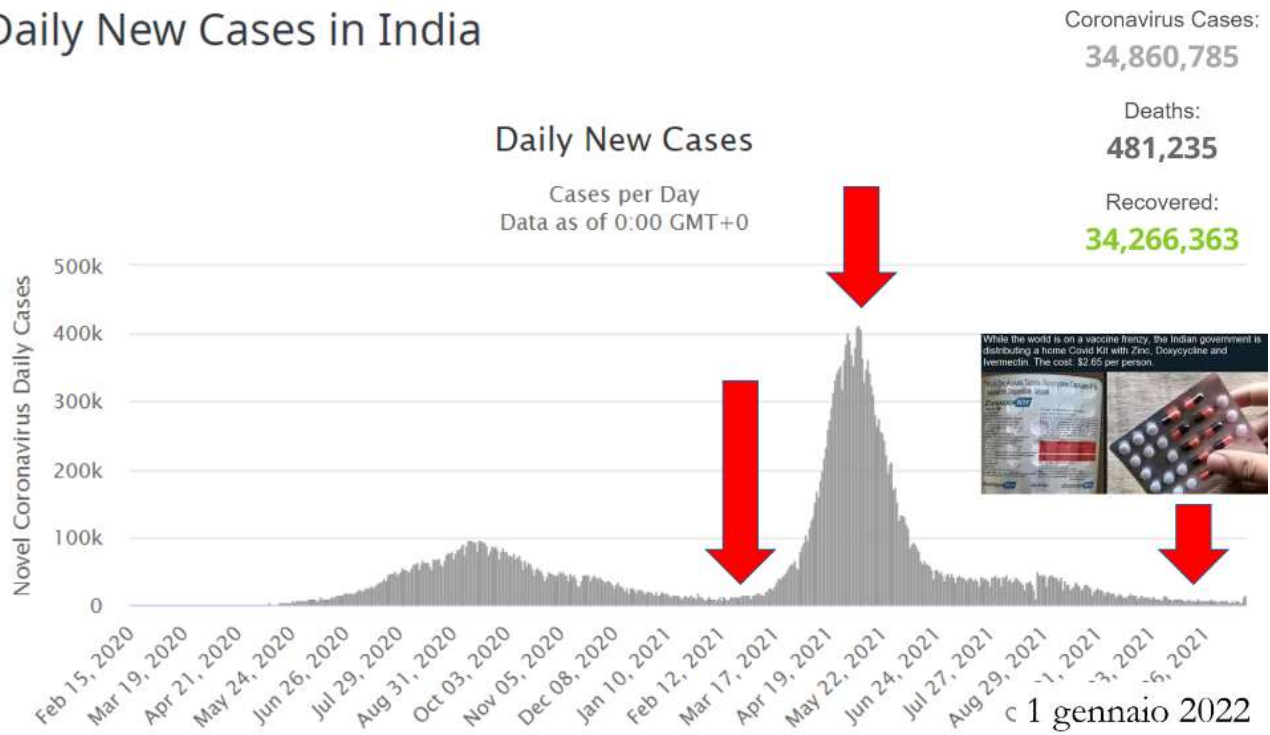
Ulisse: È vero, ma ciò grazie ad un lockdown “militare” durissimo, con la chiusura delle vie cittadine con transenne e posti di blocco e il dispiegamento di militari con l’ordine di sparare. Ciò ha spinto il governo ad imporre la vaccinazione a tutta la popolazione, con il risultato di fare ulteriormente impennare i contagi e i morti, nonostante il lockdown militare.

Antonella: Tutto a causa dell’introduzione dei vaccini?

Ulisse: Sì. Un altro esempio viene offerto dall’India.

Antonella: Che cosa è successo in India?

Daily New Cases in India



Ulisse: A marzo del 2021 inizia la campagna vaccinale con i vaccini occidentali, e subito dopo si osserva un incremento vertiginoso dei contagi e dei morti. I morti erano quasi unicamente persone vaccinate. Il primo ministro indiano ordina a questo punto di interrompere le vaccinazioni, e a maggio del 2021 firma un accordo con la Russia per la fornitura di

oltre un miliardo di dosi del vaccino russo Sputnik. Non appena si inizia ad utilizzare Sputnik, i contagi diminuiscono da 400 mila casi al giorno a circa 40 mila. A questo punto, l'India inizia a distribuire a tutti i cittadini i kit per la cura domiciliare. Questo kit contiene farmaci come l'Ivermectina che qui in occidente sono stati vietati. L'uso di questo kit, del costo di soli due dollari, ha praticamente azzerato i contagi.

Antonella: La situazione in India si sta adesso normalizzando?

Ulisse: Continuando così, l'India potrebbe sconfiggere la variante Delta nel giro di qualche mese. I vaccinati sono meno del 40%, e i

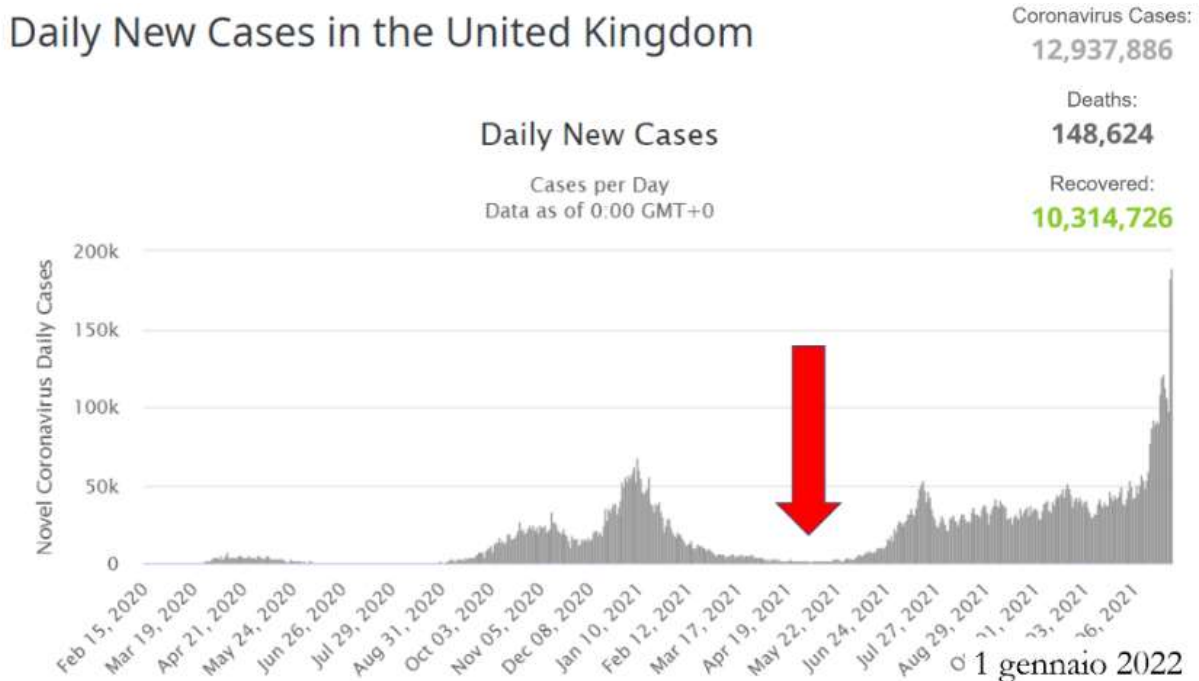
dati mostrano una diffusa immunità tra i non vaccinati.

Antonella: L'effetto nefasto dei vaccini occidentali in quali altri paesi è stato osservato?

Ulisse: Un po' in tutti i paesi. Prendiamo il caso della Gran Bretagna, uno dei paesi con il tasso più elevato di vaccinazioni. A maggio/giugno i casi si erano ridotti notevolmente e tutti gridavano al miracolo dei vaccini. A maggio la Gran Bretagna ha modificato il modo in cui si conteggiano i positivi. Invece di conteggiare il numero di tamponi positivi (che potrebbero riferirsi ad una stessa persona che fa più tamponi, finché non si

negativizza), si conteggiano le persone: ad esempio, se una persona fa un tampone che risulta positivo, i tamponi successivi di quella stessa persona non verranno riconteggiati, anche se positivi. Per questo motivo, i dati attuali della Gran Bretagna per essere confrontati con quelli precedenti dovrebbero essere moltiplicati almeno per tre. A giugno i contagi riprendono a salire a causa della variante Delta, fino a superare di molto i picchi dell'inverno precedente e nonostante l'uso massiccio della terza dose a dicembre i contagi continuano a salire in modo vertiginoso a causa della variante Omicron.

Attualmente, in Gran Bretagna si ammalano e muoiono quasi unicamente persone vaccinate.



Antonella: Quindi il calo che si era osservato a maggio da cosa dipendeva?

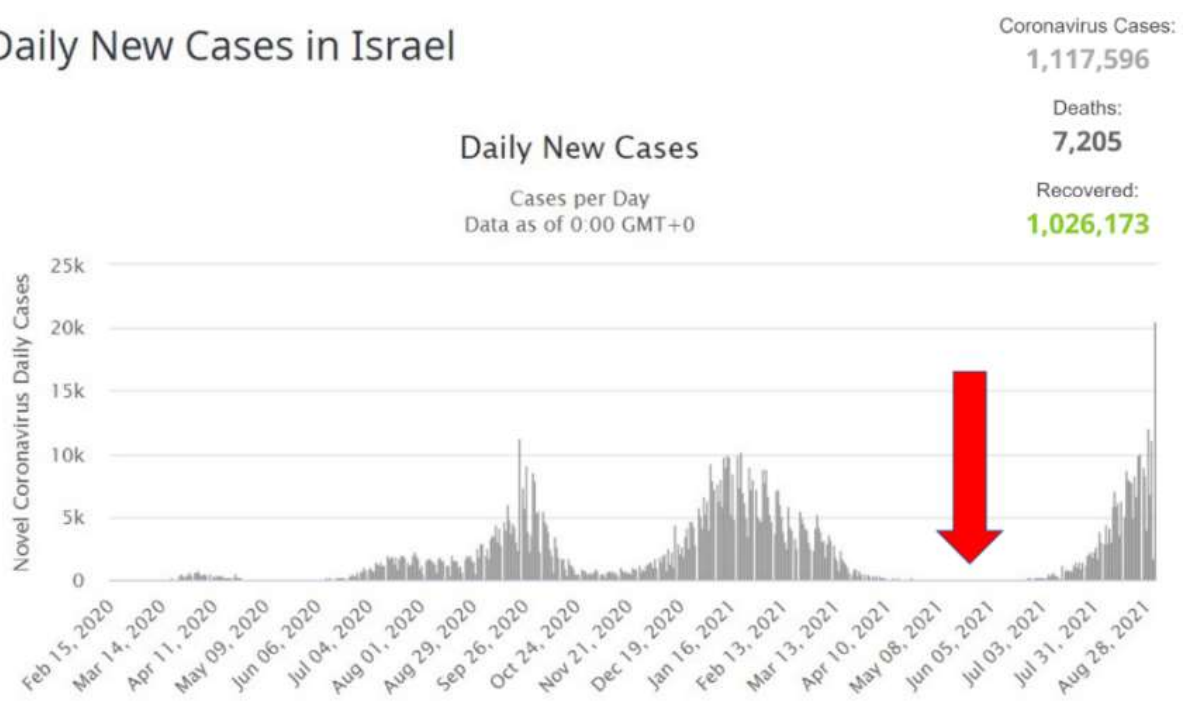
Ulisse: Il calo dipendeva dal fatto che la Gran Bretagna stava uscendo da un lockdown molto duro, e dal

fatto che in primavera le influenze tendono naturalmente a svanire.

Antonella: Un altro esempio?

Ulisse: L'esempio drammatico è stato quello di Israele. Anche in questo caso si festeggiava la vittoria dei vaccini, ma dopo poco i contagi sono ripresi, superando di molto i valori dell'inverno precedente. Il grafico è relativo ai dati di fine agosto 2021.

Daily New Cases in Israel



Antonella: A fine agosto l'ospedale centrale di Tel Aviv aveva valutato che i vaccinati erano 18 volte più vulnerabili e contagiosi dei non vaccinati.

Ulisse: In Inghilterra a settembre, la Oxford University ha calcolato che i vaccinati sono 250 volte più a rischio dei non vaccinati e tendono ad essere molto più contagiosi dei non vaccinati.

Antonella: Per quale motivo?

Ulisse: Il vaccino specializza il sistema immunitario. Ad esempio, le prime due dosi specializzavano il sistema immunitario sul Wuhan 1, cioè il primo ceppo del Covid che non esiste più da febbraio scorso.

L'elasticità naturale del sistema immunitario viene compromessa e ciò impedisce all'organismo di affrontare le varianti.

Antonella: E gli anticorpi?

Ulisse: Sono adatti al ceppo Wuhan 1 e con le varianti possono diventare pericolosi. Il premio Nobel Luc Montagnier ha mostrato che in presenza di varianti i vaccini possono causare l'ADE.

Antonella: Che cos'è l'ADE?

Ulisse: In caso di variante il vaccino riconosce la minaccia, ma gli anticorpi che produce sono inefficaci.

Antonella: E che cosa accade?

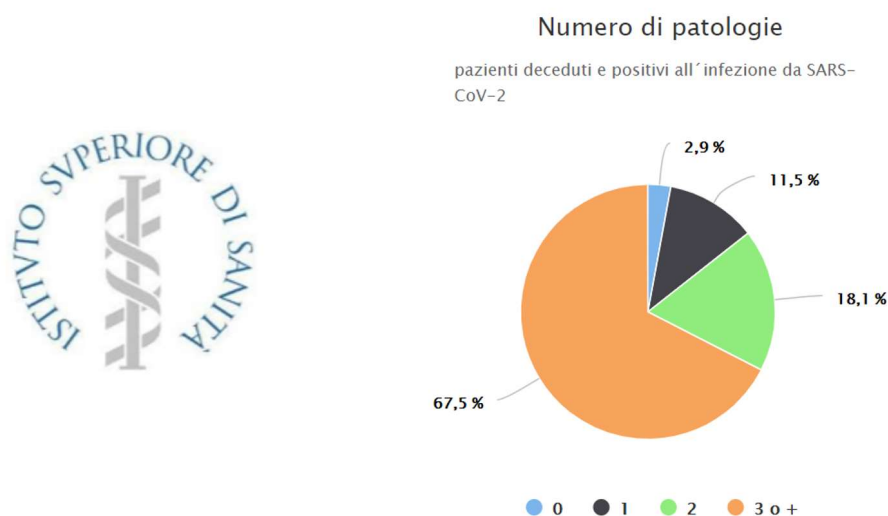
Ulisse: La variante si diffonde nell'organismo e il sistema

immunitario produce sempre più anticorpi, fino ad attaccare l'intero organismo, portandolo alla morte.

Antonella: Si sono verificati casi di ADE relativamente al vaccino per il Covid?

Ulisse: I casi di ADE stanno adesso diventando sempre più diffusi. L'ADE è mortale e in Gran Bretagna e in Israele sembra stia diventando endemico.

Antonella: Mi ha colpito il Report sulle caratteristiche dei pazienti deceduti positivi all'infezione da Covid in Italia, pubblicato dall'Istituto Superiore di Sanità, il 5 ottobre scorso.



Antonella: Dei 130 mila morti di Covid in Italia dall'inizio della pandemia, solo il 2,9% è stato causato dal Covid. Negli altri casi si trattava di persone già con una o più malattie gravi, e nel 67,5% dei casi con tre o più malattie gravi, in stato terminale. Queste persone non sono morte a causa del Covid, ma erano semplicemente positive al Covid quando sono morte.

Secondo l'Istituto Superiore di Sanità, i morti in Italia per Covid sono meno di quattro mila, un numero nettamente inferiore alle morti causate dalle influenze stagionali. Al contrario, le morti da vaccino hanno già superato le ventimila unità.

Ulisse: Quindi, in base a questi dati, mi sembra di capire che il vaccino sia più pericoloso del Covid stesso.

Antonella: Sembra proprio così.

Ulisse: L'impennata dei contagi che si osserva dalla metà di dicembre, a causa della variante Omicron, invece di portare ad un aumento della mortalità, sta portando alla diminuzione della mortalità e dei ricoveri. La variante Omicron si

manifesta come un semplice raffreddore che passa spontaneamente dopo qualche giorno. A causa della sua elevata contagiosità soppianderà rapidamente le altre varianti. L'Omicron è formata da 27 proteine, cioè da 27 mutazioni, mentre le precedenti varianti erano caratterizzate solo dalla proteina spike. In questo modo essa porta a sviluppare un'immunità naturale ad ampio spettro verso tutte le varianti del Covid, un'immunità che sembra possa durare anni. La Omicron mette la parola *fine* alla pandemia e a chiunque voglia mantenere misure restrittive,

limitazioni dei diritti civili ed imporre la vaccinazione.

Antonella: Vorrei concludere ricordando che dall'inizio del 2021 esistono organizzazioni che offrono consulenza gratuita ai malati di Covid; una delle più importanti in Italia è il Gruppo delle Terapie Domiciliari Covid-19: www.terapiadomiciliarecovid19.org

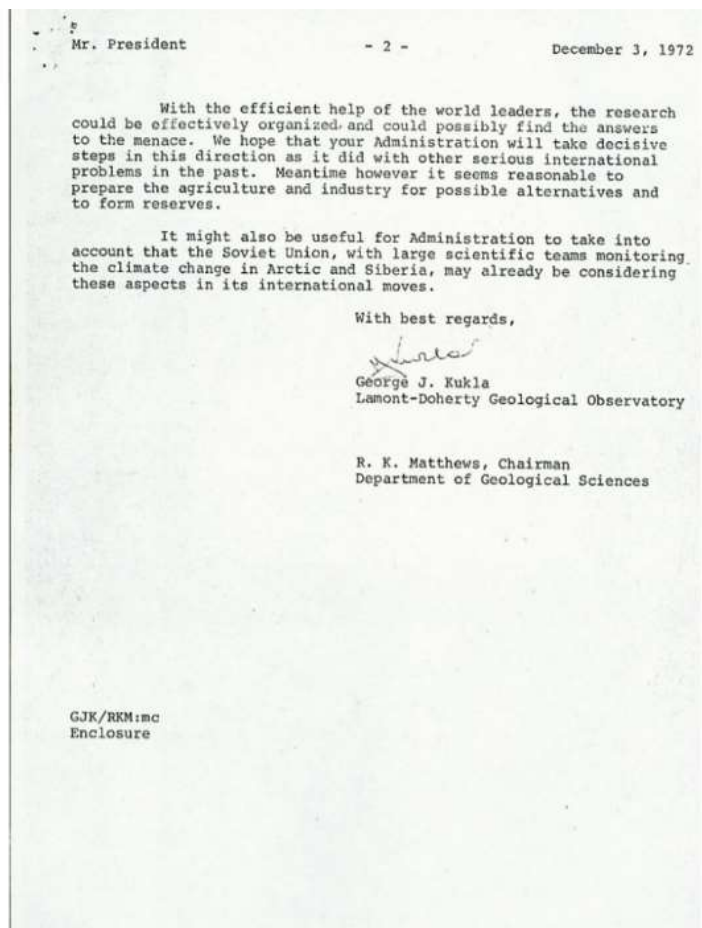
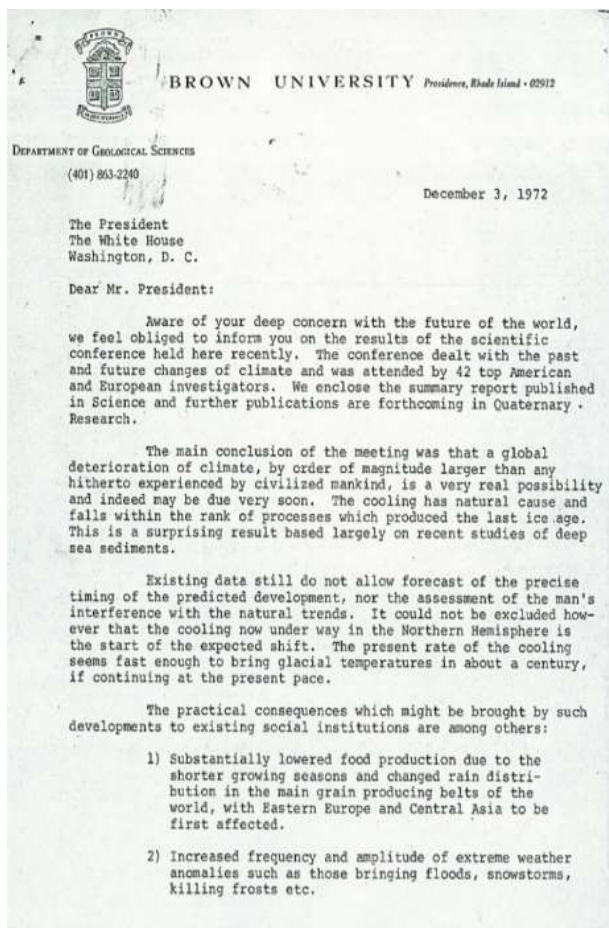
Ulisse: Il calo dei morti per Covid nel 2021 è probabilmente merito di queste organizzazioni che hanno salvato centinaia di migliaia di persone dall'ospedalizzazione.

Antonella: Mi chiedo quanto la riduzione della mortalità sia dovuta ai vaccini.

Ulisse: È difficile rispondere. I vaccini sono solo uno degli elementi in gioco. Altri elementi sono le terapie domiciliari precoci e il fatto che le varianti diventano sempre meno aggressive, ma più contagiose.

Cambiamenti Climatici e CO₂

Nel 1972 i maggiori geologi occidentali si riunirono presso la Brown University e al termine della conferenza si sentirono obbligati a scrivere una lettera al presidente degli Stati Uniti.



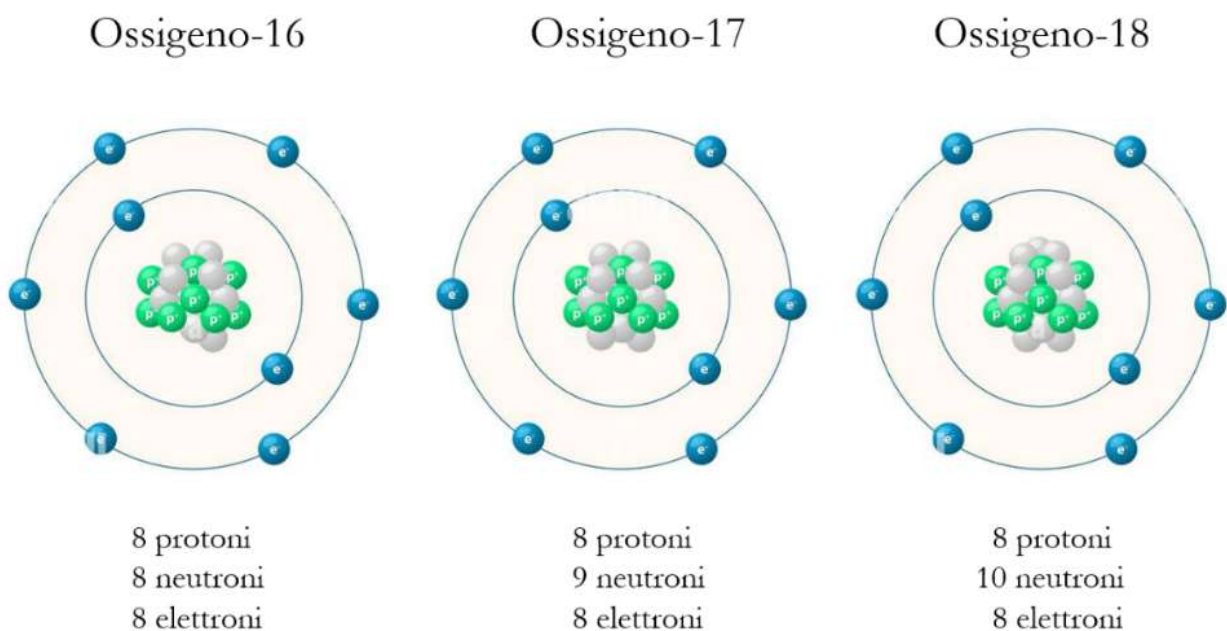
Nei primi due paragrafi leggiamo:
“Consapevoli della sua profonda preoccupazione per il futuro del mondo, ci sentiamo in dovere di informarla sui risultati della conferenza scientifica tenutasi qui di recente. La conferenza si è occupata dei cambiamenti climatici passati e futuri e ha visto la partecipazione di 42 importanti ricercatori americani ed europei. Alleghiamo il rapporto di sintesi pubblicato su Science e ulteriori pubblicazioni sono in arrivo nella rivista Quaternary Research.

La conclusione principale dell'incontro è stata che un deterioramento globale del clima, di grandezza maggiore di qualsiasi altro fino ad ora vissuto dall'umanità civilizzata, è una possibilità molto reale e potrebbe avvenire molto presto. Il

raffreddamento ha una causa naturale e rientra nell'ambito dei processi che hanno prodotto l'ultima era glaciale. Questo è un risultato sorprendente che è basato in gran parte su studi recenti dei sedimenti marini.”

Negli oceani l'acqua è presente come isotopo Ossigeno-16 e isotopo Ossigeno-18. L'isotopo Ossigeno-16 è più leggero ed è quello che evapora.

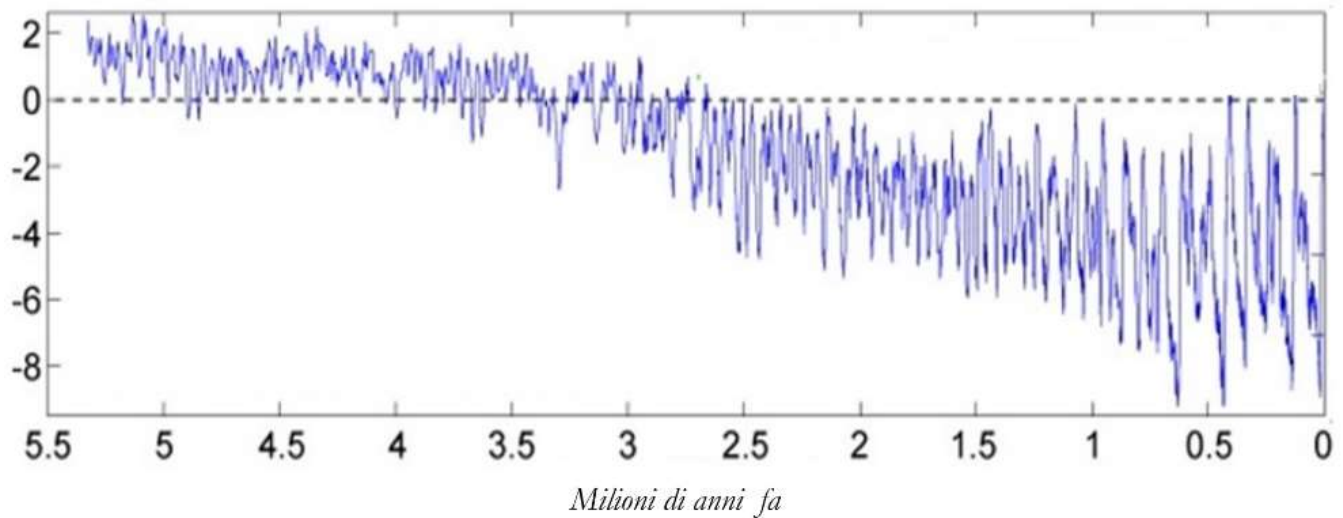
Isotopi dell'ossigeno



Durante le ere glaciali l'acqua rimane intrappolata nei ghiacci e negli oceani l'isotopo Ossigeno-16 diminuisce. Minore è il rapporto tra questi due isotopi, maggiore è l'acqua intrappolata nei ghiacci. Il guscio dei crostacei mantiene il rapporto tra questi due isotopi e quando i crostacei muoiono, i loro gusci si depositano sui fondali creando sedimenti che consentono di datare questo rapporto. Il grafico del Quaternario riporta il rapporto tra questi due isotopi e mostra che la prima glaciazione è avvenuta poco più di tre milioni di anni fa.

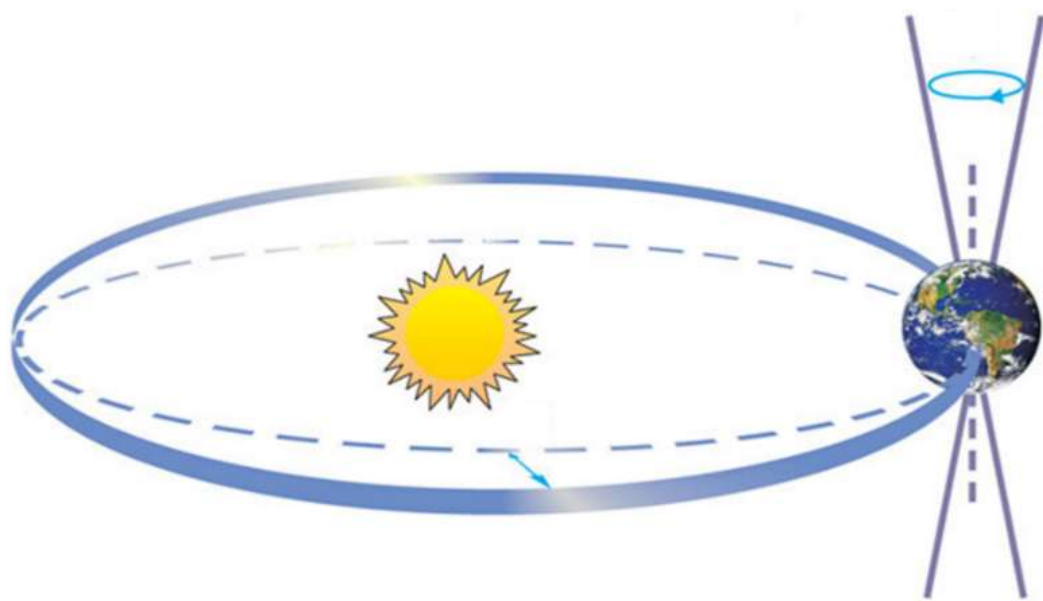
Quaternario

Rapporto tra isotopo Ossigeno-16 e isotopo Ossigeno-18



Inizialmente le glaciazioni duravano circa 40 mila anni. L'ultima è durata 103 mila anni e la prossima durerà circa 120 mila anni. Come si vede dal grafico, le glaciazioni stanno diventando sempre più fredde e lunghe. Sono separate da periodi interglaciali caldi della durata di circa diecimila anni. L'ultima era glaciale è terminata 11.700 anni fa. Sono state avanzate varie ipotesi sulle cause

delle ere glaciali. Inizialmente venne evidenziata la coincidenza tra la durata delle prime glaciazioni, di circa quarantunomila anni, e il ciclo di Milankovitch.



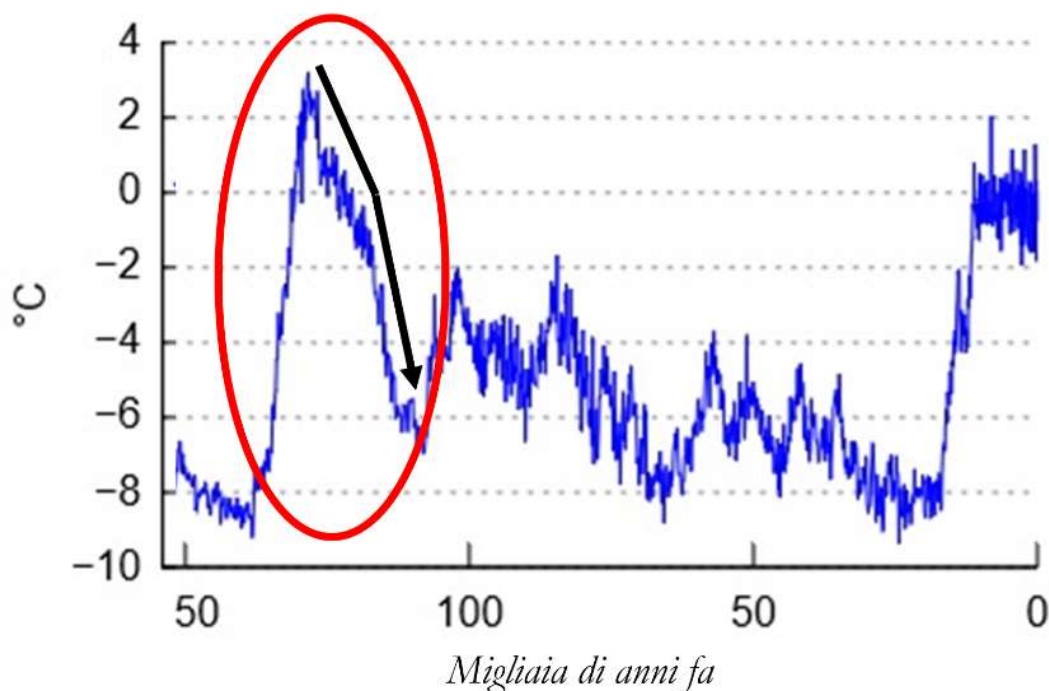
In sintesi, la Terra ruota attorno ad un asse che a sua volta ruota in base ad un ciclo di quarantunomila anni, ciclo scoperto da Milankovitch. Tuttavia, le ere glaciali durano adesso oltre centomila anni e il ciclo di Milankovitch ha sempre la stessa

durata. Inoltre, non si capisce come il ciclo di Milankovitch possa causare un'era glaciale, visto che la quantità di calore che arriva dal Sole rimane sempre la stessa.

Nel 2014 gli astrofisici guidati da Valentina Zharkova hanno scoperto che il Sole ha due strati che emettono calore, uno interno ed uno esterno. Quando le onde elettromagnetiche di calore emesse dai due strati interferiscono in modo costruttivo il Sole è caldo, quando invece interferiscono in modo distruttivo il Sole è freddo.

Utilizzando questo modello per ricostruire cosa è accaduto nel passato si ottiene una precisione del 97%. Utilizzandolo per predire che

cosa accadrà nel futuro, troviamo che nel 2032 il calore del Sole diminuirà improvvisamente innescando la prossima era glaciale.

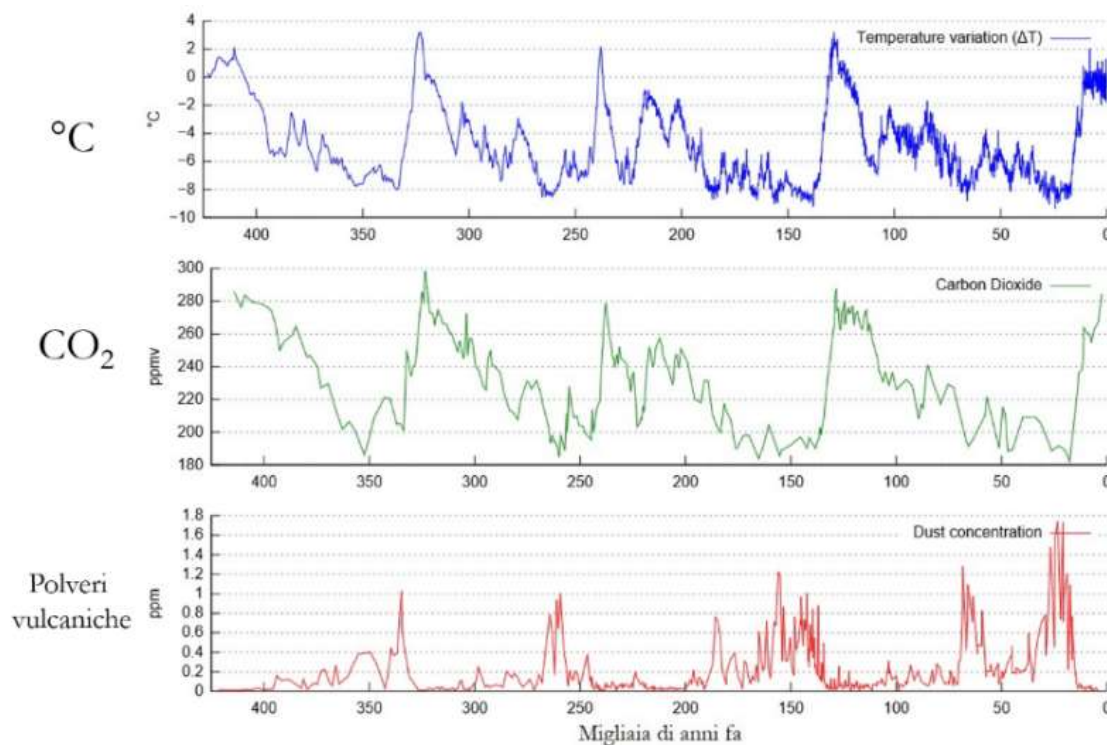


Come si vede nel grafico, relativo alla precedente era glaciale, la riduzione delle temperature è stata da subito marcata, ma graduale. Diventerà difficile vivere nei paesi del Nord Europa, ma avremo circa

diecimila anni di tempo per trovare soluzioni, prima che la riduzione del calore del Sole raggiunga il 60%. A questo punto diventerà impossibile la vita sulla superficie terrestre, anche in prossimità dell'equatore.

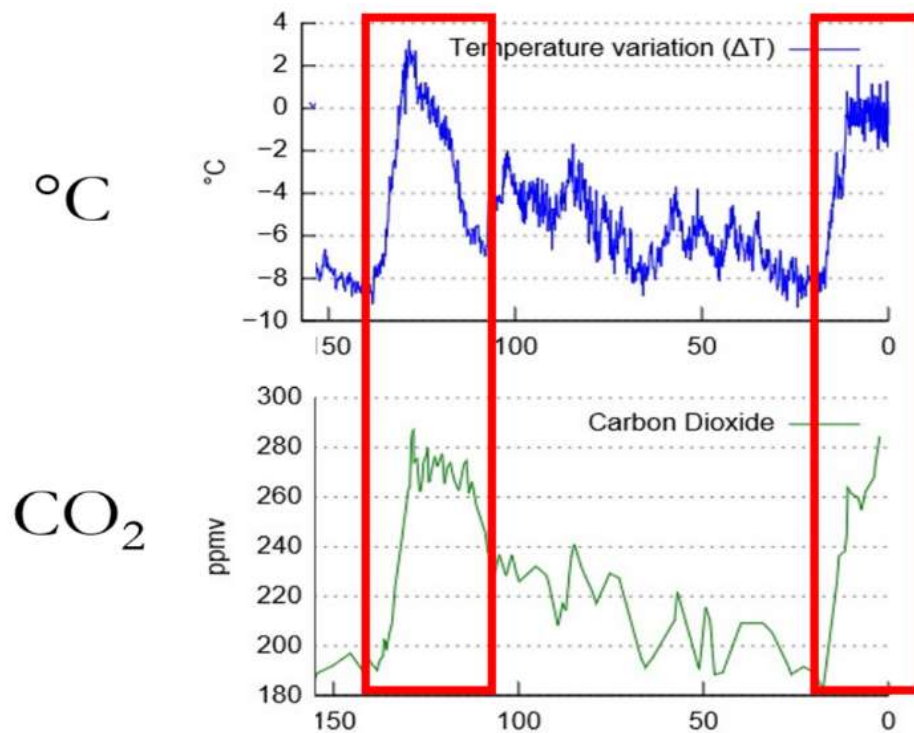
Il ghiaccio conserva le informazioni presenti nella neve. La neve forma strati di ghiaccio che permettono di datare i valori di temperatura, CO₂, polveri vulcaniche e altro. Questi dati sono molto precisi e dettagliati.

Dati importanti in merito alle glaciazioni si ricavano dai carotaggi dei ghiacci dell'Antartide:



In questo grafico nella prima riga abbiamo le temperature, nella seconda la CO₂ e nella terza le polveri vulcaniche. Noi ci troviamo sulla destra del grafico e più andiamo a sinistra, più torniamo indietro nel tempo fino ad arrivare ad oltre 400 mila anni fa.

Nel grafico successivo si vede facilmente che le temperature variano prima della CO₂!



Ad esempio, nel rettangolo a sinistra, relativo all'ultima era interglaciale, si vede che le temperature diminuiscono prima della CO_2 e nel rettangolo a destra relativo all'inizio della nostra era interglaciale le temperature aumentano prima della CO_2 . Prima aumentano le temperature e poi la CO_2 . Prima diminuiscono le

temperature e poi la CO_2 . Le variazioni della CO_2 avvengono dopo e non prima delle variazioni delle temperature! Ciò significa che la CO_2 non è la causa delle variazioni climatiche, dell'aumento o della diminuzione delle temperature, ma ne è una conseguenza.

La CO_2 varia dopo le temperature perché la CO_2 è un indicatore della presenza della vita. La vita è fatta di carbonio. Più alte sono le temperature, maggiore è la presenza di vita e maggiore è la CO_2 che viene rilasciata nell'ambiente. La CO_2 non è un inquinante e non è nemmeno un gas serra. Quando inizia l'era glaciale la vita diminuisce e di conseguenza diminuisce anche la CO_2 . La CO_2 è

fondamentale per la vita. Le piante e gli alberi prendono il carbonio dalla CO_2 , grazie alla fotosintesi. Quando diminuisce la CO_2 diventa più difficile per le piante crescere. Ridurre la CO_2 significa diminuire il nutrimento per le piante e per la vita, e non combattere l'inquinamento o l'aumento delle temperature. Ad esempio, per aumentare la produttività delle serre si utilizzano dei bruciatori di metano che immettono CO_2 nella serra. Aumentando la CO_2 aumenta la produttività delle serre. Per far crescere alberi e piante è necessaria la presenza di CO_2 .

Diminuire la CO_2 farà aumentare carestie e fame e ciò comprometterà

l'esistenza stessa della vita e dell'umanità sulla Terra. Coloro che stanno promuovendo la narrativa del Covid sono gli stessi che stanno spingendo per la riduzione della CO₂. Viene perciò da pensare se entrambe queste narrative siano finalizzate ad una drastica riduzione della popolazione mondiale.

Ma per quale motivo?

È interessante infine notare che gli studi scientifici sull'imminente era glaciale, precedentemente pubblicati su riviste autorevoli come Nature, sono stati adesso censurati ed è anche interessante notare come tutti i climatologi che studiano questo tema

vengano censurati. L'informazione sul clima è stata lasciata a persone come Greta Thunberg,



Greta Thunberg

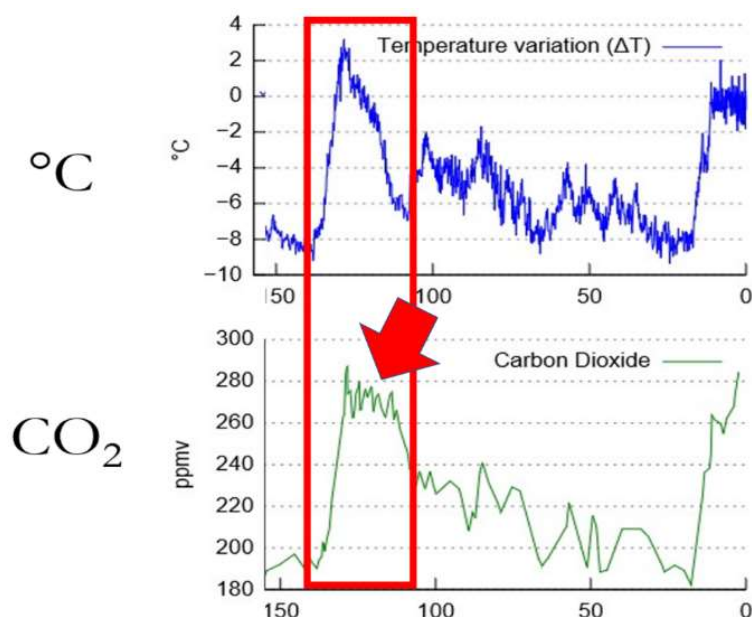
Judith Curry

mentre gli esperti vengono tagliati fuori dai sistemi di informazione, come nel caso di Judith Curry, climatologa con cattedra al Georgia Institute of Technology e oltre 140 pubblicazioni scientifiche sul clima.

La Bestia

In questo capitolo esamineremo un sistema che controlla l'umanità da millenni. Iniziamo cercando di capire che cos'è e come funziona.

Nel grafico vediamo un fatto molto strano. All'inizio dell'ultima era glaciale, nonostante il forte e brusco calo delle temperature, la CO₂ rimase elevata per trentamila anni.



Questo è un dato semplicemente impossibile! Il calo delle temperature è sempre associato ad una riduzione della vita e di conseguenza alla diminuzione della CO_2 . Qualcosa di “non naturale” deve essere intervenuto, permettendo alla vita di sopravvivere e di continuare a proliferare. L’unica spiegazione che sembra plausibile è che una civiltà estremamente avanzata sia riuscita a contrastare l’era glaciale mantenendo la vita a livelli elevati. Se ciò fosse vero, abbiamo altri segni di questa civiltà?

José Álvarez López, matematico e fisico delle particelle, direttore

dell'Istituto di Studi Avanzati argentino fu incuriosito dalla serie di numeri, apparentemente privi di senso, presenti nel quinto e nell'undicesimo capitolo della Genesi. Nel quinto capitolo vengono riportate le età dei patriarchi prediluviani alla nascita del primogenito e l'età alla morte, nell'undicesimo capitolo le età dei patriarchi postdiluviani.

Prima del Diluvio			Dopo il Diluvio		
Patriarca	Primogenito	Morte	Patriarca	Primogenito	Morte
Adamo	130	930	Sem	100	600
Seth	105	912	Arpacshad	35	438
Enosh	90	905	Scelah	30	433
Kenan	70	910	Eber	34	464
Mahalaleel	65	895	Peleg	30	239
Jared	162	962	Reu	32	239
Enoc	65	365	Serug	30	230
Mathushelah	187	969	Nahor	29	148
Lamec	182	777	Terah	70	275
Noè	500	950	Abramo	100	175

Età in anni alla nascita del primogenito e età alla morte

Nel capitolo 5 troviamo che Adamo aveva 130 anni quando generò Seth e Seth aveva centocinque anni quando generò Enosh. L'elenco continua per tutti e dieci i patriarchi prediluviani. Lo stesso si trova nel capitolo 11 della Genesi, ma per i patriarchi postdiluviani. Da bravo matematico José Álvarez López iniziò ad ordinare questi numeri riportando, ad esempio, nella prima riga gli anni che Adamo aveva alla nascita del primo figlio, poi del primo nipote, del pronipote, e così via. Procedendo in questo modo per il capitolo 5 otteniamo la seguente tabella:

Adamo	130	235	325	395	460	622	687	874	1.056	1.556
Seth	105	195	265	330	492	557	744	926	1.426	
Enosh	90	160	225	387	452	639	821	1.321		
Kenan	70	135	297	362	549	731	1.231			
Mahalaleel	65	227	292	479	661	1.161				
Jared	162	227	414	596	1.096					
Enoc	65	252	434	934						
Mathushelah	187	369	869							
Lamec	182	682								
Noè	500									

Iniziò poi a costruire tabelle prendendo solo le unità, poi le decine e le centinaia, e iniziò a notare che le distribuzioni dei numeri avevano un ordine.

Adamo	1	2	3	3	4	6	6	8	0	5
Seth	1	1	2	3	4	5	7	9	4	
Enosh	0	1	2	3	4	6	8	3		
Kenan	0	1	2	3	5	7	2			
Mahalaleel	0	2	2	4	6	1				
Jared	1	2	4	5	0					
Enoc	0	2	4	9						
Mathushelah	1	3	8							
Lamec	1	6								
Noè	5									

Centinaia

Adamo	3	3	2	9	6	2	8	7	5	5
Seth	0	9	6	3	9	5	4	2	2	
Enosh	9	6	2	8	5	3	2	2		
Kenan	7	3	9	6	4	3	3			
Mahalaleel	6	2	9	7	6	6				
Jared	6	2	1	9	9					
Enoc	6	5	3	3						
Mathushelah	8	6	6							
Lamec	8	8								
Noè	0									

Decine

Adamo	0	5	5	5	0	2	7	4	6	6
Seth	5	5	5	0	2	7	4	6	6	
Enosh	0	0	5	7	2	9	1	1		
Kenan	0	5	7	2	9	1	1			
Mahalaleel	5	7	2	9	1	1				
Jared	2	7	4	6	6					
Enoc	5	2	4	4						
Mathushelah	7	9	9							
Lamec	2	2								
Noè	0									

Unità

Fece interagire le matrici triangolari che otteneva dalle età dei patriarchi prediluviani e dei patriarchi

postdiluviani e si sprigionò la magia. Come mostra nel libro “*La Biblia cuántica*”, trovò la costante di Planck ripetuta 42 volte, la velocità della luce ripetuta 21 volte, la costante di gravitazione ripetuta 21 volte, la costante di struttura fine ripetuta 3 volte, il rapporto di massa Mesone-Elettrone ripetuto 3 volte, la costante di Boltzmann ripetuta 3 volte, la massa dell’elettrone ripetuta 1 volta, il numero di Avogadro ripetuto 11 volte, la carica dell’elettrone ripetuta 6 volte, la costante di Rydberg ripetuta 4 volte, il rapporto di massa Protone-Elettrone ripetuto 11 volte.

López si chiese come mai una civiltà così avanzata avesse dovuto nascondere in un libro come la

Bibbia queste conoscenze e si rese conto che dall'inizio della storia della nostra civiltà, cioè dalla fine dell'ultima era glaciale (11.700 anni fa), qualcuno ha cercato di cancellare le tracce della precedente civiltà preglaciale.

Nel nostro piccolo, con Antonella Vannini ci siamo imbattuti in una forte censura. Se cercate sintropia su Wikipedia si aprirà la pagina neghentropia, che è qualcosa di completamente diverso. La pagina da noi pubblicata è stata sistematicamente cancellata, fino a rimuoverla del tutto e vietare la possibilità di ricrearla. Più volte sono stato avvicinato da persone che mi hanno intimato di smettere di

lavorare sulla sintropia. Quando Antonella ha realizzato per il suo dottorato gli esperimenti che forniscono la prova scientifica e ripetibile della sintropia, è diventata oggetto di attacchi violentissimi, non tanto sul piano scientifico quanto su quello personale.

Ci siamo chiesti il perché di questa censura e siamo giunti alla conclusione che qualcuno trae il suo potere dalla sintropia, e che questa conoscenza viene vietata alle masse. Adesso ci rendiamo conto che questo qualcuno fa parte dello stesso gruppo che da millenni cancella le tracce della precedente civiltà preglaciale.

Ma perché cancellare la sintropia? Forse perché inserendosi nel gioco

tra entropia e sintropia questo gruppo riesce a controllare l'energia vitale delle persone e delle nazioni.

Vediamo meglio come funziona questo controllo.

I processi catabolici del metabolismo sono entropici e trasformano le strutture di livello superiore in strutture di livello inferiore con il rilascio di energia chimica ed energia termica, mentre i processi anabolici sono sintropici e trasformano semplici strutture in strutture complesse, ad esempio elementi nutritivi in biomolecole, con l'assorbimento di energia. Catabolismo e anabolismo, entropia e sintropia, si alternano dando luogo ad uno scambio continuo di materia

ed energia con l'ambiente. Perché lo scambio abbia luogo serve però un mezzo. Nel mondo vegetale questo mezzo è fornito dall'acqua. Negli esseri umani dal sangue e dal sistema linfatico. Nelle nazioni dal denaro. Anche se il denaro è un'entità virtuale, chiunque lo controlla, controlla l'energia vitale e di fatto controlla le persone e le nazioni. In merito Meyer Rothschild si è espresso così: *“Datemi il controllo della moneta di una nazione e non mi importa di chi farà le sue leggi.”*

Cerchiamo di capire meglio come funziona il denaro. Inizialmente il denaro era fatto di monete coniate dallo Stato. Questo sistema venne successivamente affiancato dalle

banconote che vennero introdotte per la prima volta nell'806 d.C. in Cina. Le banconote consentivano a chi aveva metalli preziosi di depositarli presso le banche, per la loro conservazione e protezione, in cambio di una banco-nota. Le banconote potevano essere scambiate e altre persone potevano riscuotere i metalli preziosi, anche presso altre banche. In Europa, il primo resoconto sulle banconote venne fatto da Marco Polo e le prime banconote apparvero nel 1661 in Svezia. Le banconote venivano emesse da banche commerciali ed erano garantite dalle monete d'oro o d'argento che erano state depositate.

Nel 1694, in Inghilterra, le banche commerciali che emettevano banconote furono riunite in una banca nazionale privata che aveva il monopolio sull'emissione delle banconote. Questo sistema ideato da Charles Montagu diede vita alla prima banca centrale, la Banca d'Inghilterra, che è il modello su cui si basano le banche centrali occidentali. La Banca d'Inghilterra mostrò subito una totale mancanza di etica e di umanità e il ricorso a forme spietate di violenza e di controllo. Questo fu il motivo della guerra d'indipendenza americana, una guerra d'indipendenza dalla Banca d'Inghilterra. Di conseguenza i padri fondatori degli Stati Uniti d'America

inserirono nel primo articolo della costituzione il divieto di fondare una banca centrale. Il Tesoro aveva l'autorità sul denaro e le banche potevano stampare banconote solo se garantite dai buoni del Tesoro. Iniziò una guerra tra banchieri: Gli Astor, i Guggenheim e gli Straus, i banchieri più potenti dell'epoca, erano fedeli alla costituzione, mentre i Rockefeller, Morgan e Rothschild spingevano per la creazione di una banca centrale privata. Stranamente, gli Astor, Guggenheim e Straus morirono il 15 aprile 1912 nel naufragio del Titanic. Subito dopo venne fondata la FED, la banca centrale statunitense, che era

saldamente nelle mani dei Rockefeller, Morgan e Rothschild.

La scena mondiale era però dominata dalla sterlina. Solo otto mesi dopo la costituzione della FED scoppiò la Prima guerra mondiale, il cui esito fu quello di dare centralità al dollaro e di indebitare tutti i paesi europei e il governo degli Stati Uniti con la FED.

Alla fine della Prima guerra mondiale, il presidente Woodrow Wilson, che aveva firmato il Federal Reserve Act, dichiarò: *“Ho involontariamente rovinato il mio paese. Una grande nazione industriale è controllata dal suo sistema di credito. Il nostro sistema di credito è centralizzato. La crescita della nazione e tutte le nostre*

attività sono nelle mani di pochi uomini. Siamo uno dei paesi peggio governati, uno dei governi più controllati e dominati del mondo civilizzato. Non più un governo di libera opinione, non più un governo della maggioranza, ma un governo di pochi.”

Il debito assicurava alla FED il dominio delle nazioni. L'oro che la Germania aveva pagato sotto forma di riparazioni di guerra fu acquisito dalla FED e restituito alla Germania sotto forma di un piano di aiuti, concesso da Inghilterra e Francia, a sua volta per pagare il debito di guerra. Questo piano di aiuti era coperto da interessi. Alla fine, tutta la popolazione tedesca viveva nel debito, sotto il ricatto della FED che poteva ritirare i suoi prestiti in

qualsiasi momento e causare la bancarotta del paese. Nel 1922 ebbe luogo a Monaco un incontro tra Adolf Hitler e l'addetto militare USA in Germania, il capitano Truman. Subito dopo, avvenne il miracolo finanziario del partito nazista. A seguito di importanti donazioni dall'estero, nel settembre del 1930 il partito nazista ottenne 6,4 milioni di voti, conquistando così il secondo posto nel Reichstag. Il 4 gennaio 1932 si tenne un incontro tra i maggiori banchieri inglesi e Adolf Hitler, e il 14 gennaio 1933 il programma di Hitler venne approvato e la questione del trasferimento dei poteri ai nazisti fu finalmente risolta. Il 30 gennaio

Hitler divenne Cancelliere. L'atteggiamento del governo anglo-americano nei confronti del nuovo governo tedesco era molto tollerante. Quando Hitler si rifiutò di pagare i debiti di guerra, né la Gran Bretagna né la Francia presentarono alcuna richiesta. Inoltre, la Reichsbank, la banca centrale tedesca, era stata trasformata da Hitler in una banca centrale privata. Nel maggio 1933 la Reichsbank ricevette un prestito di un miliardo di dollari e la cessazione dei pagamenti dei vecchi debiti, e il mese dopo l'Inghilterra assegnò altri due miliardi di dollari. Così, i nazisti ottennero ciò che la Repubblica di Weimar non era riuscita ad ottenere.

La stretta cooperazione economica

e finanziaria degli anglo-americani e dei nazisti fu alla base della politica che portò alla Seconda guerra mondiale.

Quando gli Stati Uniti entrarono in guerra, la FED dichiarò che era: *“...pronta a usare i suoi poteri per assicurare in ogni momento un’ampia disponibilità di liquidità per finanziare lo sforzo bellico.”* Il finanziamento della guerra era al centro della politica della FED. Per sostenere il finanziamento della guerra, la FED chiese al Congresso di emendare la Legge sulla Riserva federale permettendole di acquistare titoli di stato in quantità illimitata, senza depositi di garanzia, indebitando così il governo degli Stati Uniti oltre ogni misura.

Alla fine della guerra il sistema aureo non esisteva più, e tra l'1 e il 22 luglio 1944, 730 delegati dei 44 paesi che stavano vincendo la guerra si riunirono al Mount Washington Hotel a Bretton Woods, nel New Hampshire, negli Stati Uniti, per definire un nuovo ordine monetario internazionale. Il risultato della conferenza di Bretton Woods fu di dare al dollaro americano il ruolo di unica valuta internazionale e di unica valuta garantita dall'oro. Tutte le altre valute erano garantite dal dollaro. Con la Seconda guerra mondiale il dollaro acquisì il ruolo di egemonia internazionale. Il dollaro era necessario per tutte le transazioni importanti, dal cibo alle materie

prime, ai metalli e, naturalmente, all'acquisto e alla vendita di petrolio, che già a quel tempo si stava rivelando come il mercato più strategico.

Il potere della FED era diventato un pericolo per gli Stati Uniti e diversi banchieri già dalla fine della Prima guerra mondiale, insieme al Tesoro degli Stati Uniti, stavano cercando di avviare un sistema monetario alternativo basato su banconote garantite dall'argento del Tesoro americano (*silver certificates*). Nel libro "*A Monetary History of the United States*", Milton Friedman e Anna Schwartz mostrano che nell'autunno del 1929 la FED ridusse intenzionalmente la massa monetaria

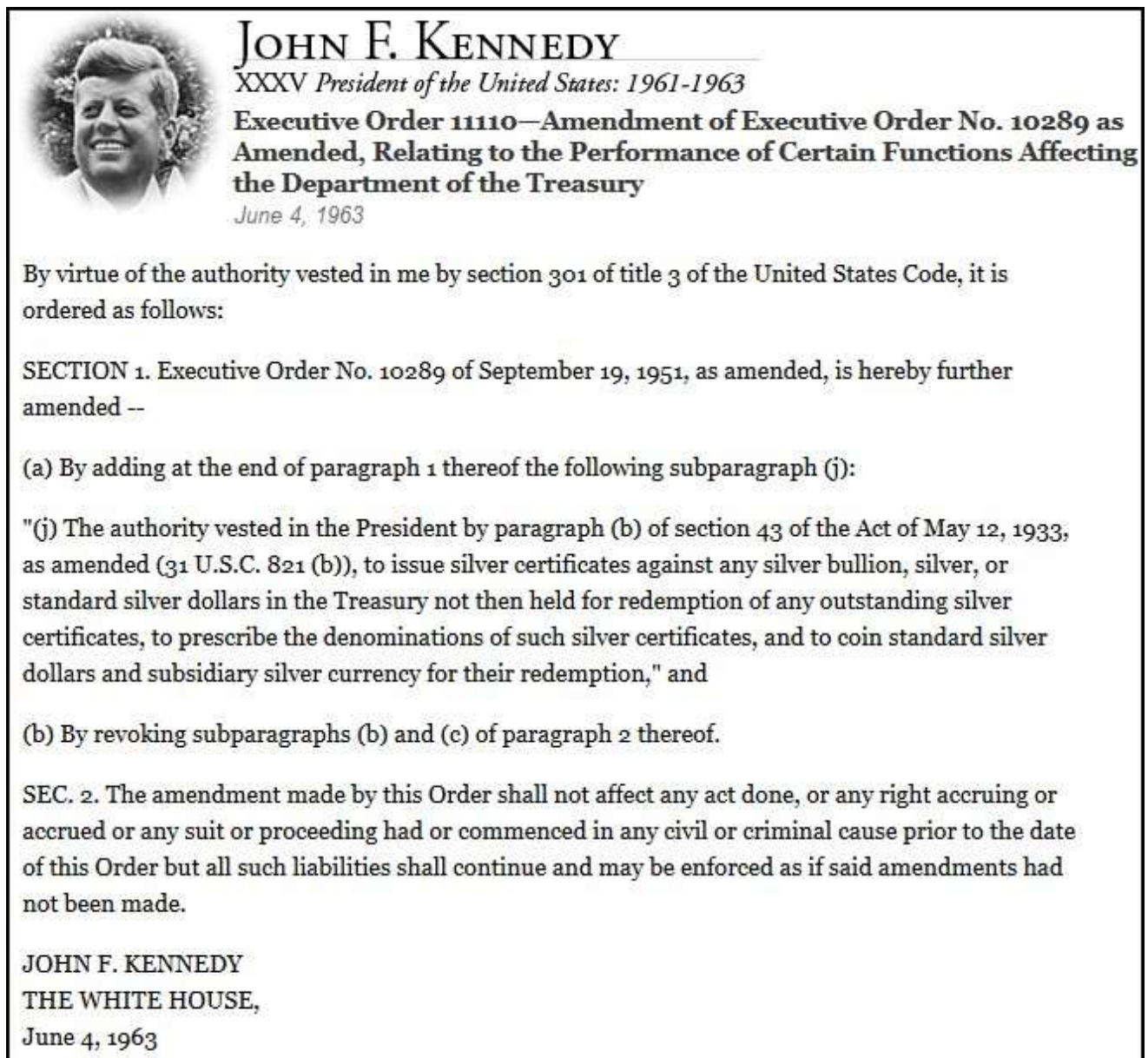
innescando il collasso del mercato azionario statunitense e provocando la Grande Depressione. Friedman e Schwartz scrivono: “*Dal picco dell’agosto del 1929 alla depressione del marzo del 1933, la quantità di denaro diminuì di oltre un terzo.*” Il risultato fu quello che Friedman chiama la “*Grande Contrazione*”, un periodo di calo dei prezzi e dell’occupazione causato dalla limitata disponibilità di denaro. Invece di fornire liquidità, la FED accentuò la contrazione monetaria contribuendo alla crisi bancaria e provocando la bancarotta di un terzo di tutte le banche statunitensi e la loro liquidazione forzata a prezzi molto bassi. Tutte le banche che stavano lavorando al

nuovo sistema monetario vennero spazzate via dalla grande depressione. I “dollari d’argento” scomparvero e la FED aveva di nuovo il monopolio sul dollaro.

Louis McFadden, membro repubblicano della Camera dei rappresentanti degli Stati Uniti dal 1915 al 1935, sponsor principale del McFadden Act del 1927, descrisse la FED con le seguenti parole: *“Alcune persone pensano che la Federal Reserve sia un’istituzione governativa degli Stati Uniti. È un monopolio privato che depreda il popolo degli Stati Uniti per il vantaggio di sé stessi e dei loro clienti stranieri; speculatori e truffatori stranieri e nazionali.”*

Il presidente americano John

Fitzgerald Kennedy era ben consapevole di questa situazione di strapotere della FED, e con il suo ordine esecutivo 11110



del 4 giugno 1963 cercò di

riequilibrare la politica monetaria autorizzando il Tesoro degli Stati Uniti d'America a emettere banconote garantite dai depositi d'argento. L'intenzione era di spostare il controllo monetario dalla FED al Tesoro.

I “dollari d'argento” erano emessi senza interessi e non indebitavano il governo. Erano simili alle banconote della FED, con la differenza che invece di “Federal Reserve Note” riportavano “Silver Certificate” e il sigillo e il numero di serie invece di essere verde erano rossi.

Cinque mesi dopo, il 22 novembre 1963, Kennedy fu assassinato e i 4 miliardi di banconote “*silver certificate*” furono immediatamente ritirate,

dando nuovamente alla FED il pieno controllo del dollaro, del governo, dei media e dell'establishment militare statunitense.

I paesi comunisti non si erano sottomessi alla dittatura della FED ed erano per questo motivo i nemici numero uno. Ciò giustificò la guerra in Corea e nel Vietnam che indebitarono ulteriormente il governo degli Stati Uniti.

La FED iniziò ad imporre il sistema delle banche centrali private, la supremazia del dollaro e della democrazia rappresentativa. Qualsiasi paese che violasse questa politica veniva sanzionato.

Il sistema monetario delle banche

centrali private si basa su una truffa. Immaginate una banca centrale (cioè un tipografo) incaricata da un organizzatore di una partita di stampare 10.000 biglietti. La stampa di 10.000 biglietti costa 50 euro, ma la banca centrale non chiede il costo della stampa, bensì chiede il valore stampato sul biglietto. Se stampa 10.000 banconote da 10 euro, chiede 100.000 euro in buoni del Tesoro, in base al fatto che le banconote “valgono” 10 euro ciascuna. È vero che valgono 10 euro ciascuna, ma il loro valore non dipende dal numero stampato sulla banconota, ma dalla loro domanda. La banca centrale lo sa, ma ricatta gli organizzatori, i politici, promettendo un generoso

dono per sostenere la loro rielezione. Al contrario, finanzierà altri candidati e screditerà quelle persone oneste che si sono opposte. Questo è ciò che accade in tutti i paesi in cui le banche centrali sono private. Coloro che possiedono le banche centrali controllano anche i mass media e i legislatori e questo dà loro un potere totale sulle nazioni.

Nel 1911 Robert Michels nel libro *“Political Parties. A Sociological Study of the Oligarchical Tendencies of Modern Democracy”* scriveva che i costi delle campagne elettorali e l’organizzazione del partito hanno trasformato le democrazie rappresentative nella dittatura di una piccola élite, che persegue obiettivi

diversi e in conflitto con quelli del popolo e della nazione. Un esempio è stato fornito da Adolf Hitler. Grazie al supporto finanziario e dei media, ottenne 11 milioni di voti nelle elezioni del 1932 e questo gli permise di diventare Cancelliere. Secondo Michels, la funzione della democrazia rappresentativa è quella di portare al potere politici corrotti, servitori delle banche centrali con lo scopo di aumentare il debito pubblico, rendendo le nazioni e le masse sempre più schiave.

Il gruppo che ha cancellato le tracce della precedente civiltà preglaciale è lo stesso che ha dato vita a questo sistema delle banche centrali private. Questo gruppo conosce il segreto

dell'imminente era glaciale, e si sta attrezzando per affrontarla grazie all'accentrimento di risorse immense e la realizzazione di città sotterranee. Esempi di queste città sotterranee sono evidenti in Svizzera. Città costruite nelle montagne con il pretesto di un possibile conflitto nucleare, in grado di ospitare fino a dieci milioni di persone per l'intero periodo dell'era glaciale.

Questo progetto, tuttavia, richiede di ridurre la popolazione mondiale dagli attuali otto miliardi di individui a poco più di venti milioni di persone, e ciò deve essere fatto prima dell'inizio dell'era glaciale, cioè prima del 2032.

Ci troviamo nel libro dell'Apocalisse?

Il lavoro sulla sintropia ci ha portato a contattare gruppi che in diverse parti del pianeta stavano conducendo lavori simili al nostro. Uno di questi gruppi è stato il PEAR Lab (Princeton Engineering Anomalies Research Laboratory), fondato nel 1979 dal preside della facoltà di ingegneria, Robert Jahn. Jahn era stato contattato dal presidente della McDonnell Douglas per cercare una soluzione alle strane anomalie nell'elettronica che i jet militari avevano mostrato in Vietnam, durante i combattimenti.

Quasi contemporaneamente, una studentessa chiese al professor Jahn di condurre una tesi sulle relazioni anomale mente/macchina. Jahn, molto scettico, le rispose che non avrebbe trovato niente, ma che ai fini della tesi di laurea poteva comunque provare a condurre degli esperimenti. La studentessa ottenne risultati fortemente significativi e facilmente replicabili, e Jahn decise di approfondire. Iniziarono così esperimenti per studiare l'interazione tra intenzioni ed elettronica, e tra emozioni ed elettronica. Da questi esperimenti prese l'avvio il PEAR Lab. Tra i tanti esperimenti, venivano condotte anche sessioni di remote viewing, cioè di visione a distanza,

che ottennero risultati particolarmente significativi, in modo particolare quando venivano condotte in modalità off-time, cioè oltre alla distanza spaziale si aggiungeva anche la distanza temporale. Gli Stati Uniti sapevano che i Russi stavano sviluppando queste tecniche e i risultati positivi portarono i militari a dar vita ad un settore in cui si addestravano e utilizzavano “spie psichiche”.

Nei nostri esperimenti ciò che è emerso chiaramente è che le emozioni ci informano costantemente su eventi futuri e che i fenomeni di *presentimento* sono all’ordine del giorno, anche se spesso non ne siamo consapevoli. È invece

più complesso far fluire le informazioni a ritroso nel tempo, e ciò viene chiamato *precognizione*.

Abbiamo visto la stranezza del quinto e dell'undicesimo capitolo della Bibbia che nascondono dietro a numeri apparentemente assurdi le costanti atomiche più importanti. È quindi possibile che la Bibbia sia stata scritta da persone con conoscenze estremamente avanzate, ma anche con capacità di precognizione estremamente sviluppare.

Alla luce di questa considerazione e degli eventi attuali l'Apocalisse di San Giovanni (Apocalisse 13:16-17) acquista un significato particolare: “*tutti, piccoli e grandi, ricchi e poveri, liberi e schiavi, ricevevano un marchio sulla mano*

destra o sulla fronte, e nessuno poteva comprare o vendere senza avere tale marchio, cioè il nome della bestia...” Oggi in Occidentale si contrasta il Covid con i vaccini e i sanitari, gli insegnanti e le forze dell’ordine che hanno rifiutato di farsi vaccinare sono state sospese e non ricevono più lo stipendio. Si vuole adesso estendere questa misura a tutti i lavoratori. Nell’Apocalisse 13:18 leggiamo: *“Qui sta la sapienza. Chi ha intelligenza calcoli il numero della bestia: è infatti un numero di uomo, e il suo numero è seicentosessantasei.”* Seicentosessantasei è il numero che identifica il carbonio: 6 protoni, 6 neutroni e 6 elettroni. La chimica organica è basata sul carbonio che è l’unico atomo che riesce a formare

lunghe catene lineari, ramificate e cicliche, alle quali si legano altri atomi. È dunque l'unico atomo che permette l'esistenza delle molecole complesse (amminoacidi, proteine, zuccheri, grassi, ecc.). Questo atomo ha nel nucleo sei protoni di carica elettrica positiva e sei neutroni privi di carica elettrica, e attorno al suo nucleo ruotano sei elettroni di carica elettrica negativa. Il numero 666 identifica l'atomo di carbonio, la base della vita e dell'uomo.

Sorprendentemente, il Green-pass, con il codice QR, e la CO₂, sembrano essere la firma della Bestia di cui parla l'Apocalisse. Ciò suggerisce che in questo momento ci troviamo a vivere il libro dell'Apocalisse che, migliaia di

anni fa, persone con sviluppatissime facoltà di precognizione avevano visto.

Chi controlla il denaro controlla anche le più alte cariche dello Stato, il parlamento, i dirigenti, i magistrati, le forze dell'ordine, i militari, l'educazione e l'informazione. I cittadini si affidano a queste persone e istituzioni, conferendo loro fiducia in cambio di un senso di normalità. Se la finalità del Covid è quella di portare le masse a prendere coscienza dell'inganno nel quale si trovano, la sfida è immensa e richiederà del tempo.

Il cinque di gennaio 2022, esattamente 666 giorni dopo l'avvio del primo lockdown, il consiglio dei ministri approva un decreto legge in cui per la prima volta viene inserito l'obbligo vaccinale, andando così contro la costituzione italiana e i dati scientifici che mostrano l'inefficacia dei vaccini con la nuova variante Omicron che ha in poche settimane rimpiazzato la Delta. La Omicron infetta principalmente i vaccinati, si presenta come un comune raffreddore, porta a pochissime ospedalizzazioni e ha la capacità di immunizzare in modo naturale e permanente la popolazione.

Il suicidio della Bestia

In alcuni paesi il Covid sta scomparendo senza l'aiuto dei vaccini. Ad esempio, in Giappone dalla fine di ottobre la variante Delta è scomparsa. Fino a settembre la variante Delta provocava quasi 25 mila nuovi casi al giorno e un centinaio di morti. Si vede a destra una piccola recrudescenza dei casi che è dovuta alla nuova variante Omicron.

Daily New Cases in Japan

Coronavirus Cases:

1,733,325

Deaths:

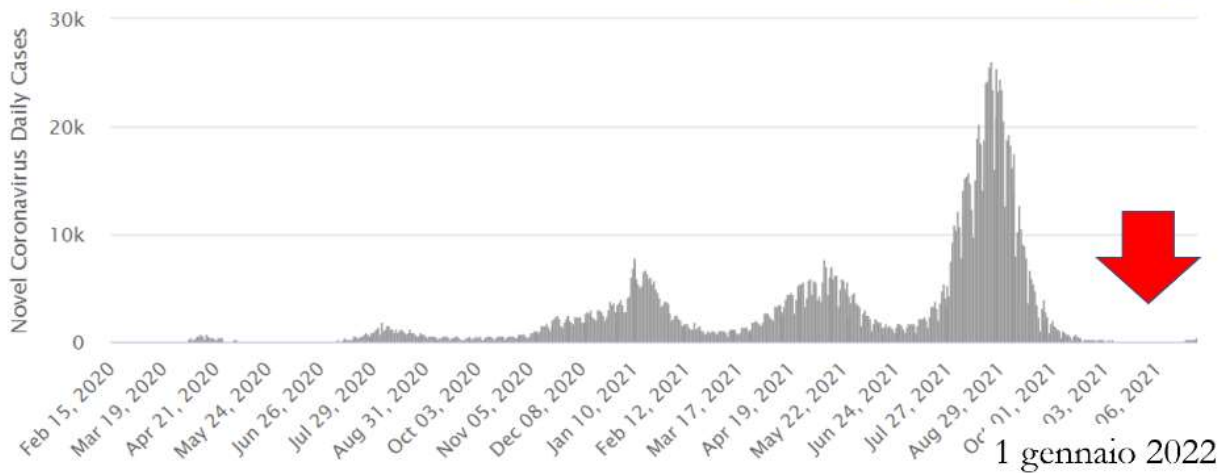
18,393

Recovered:

1,712,019

Daily New Cases

Cases per Day
Data as of 0:00 GMT+0



Daily New Cases in Romania

Coronavirus Cases:

1,808,891

Deaths:

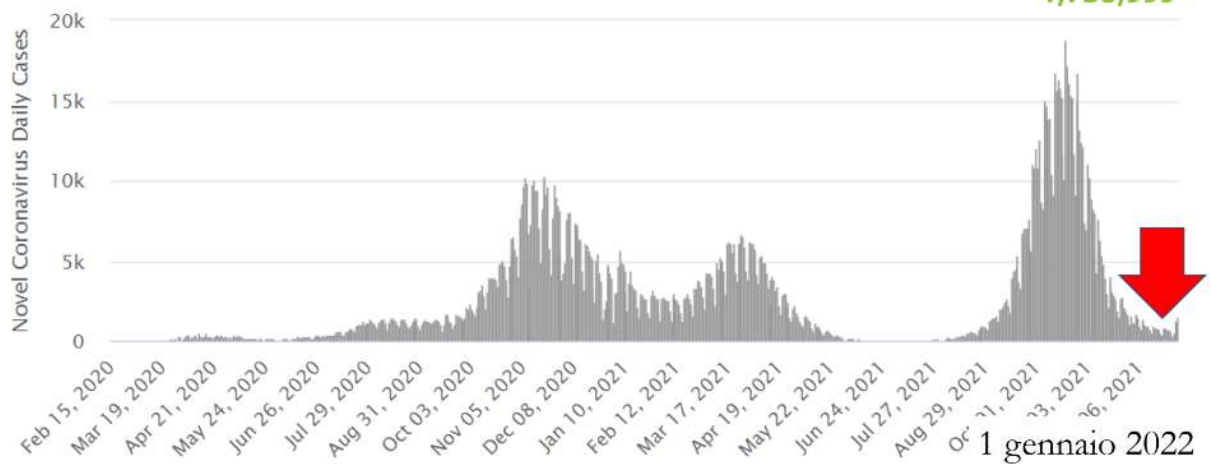
58,752

Recovered:

1,738,999

Daily New Cases

Cases per Day
Data as of 0:00 GMT+0



Con un ritardo di circa due mesi rispetto al Giappone, si è osservata una tendenza analoga in Romania, un

paese con solo il 38% della popolazione vaccinata e senza terza dose. Da ottobre il calo dei contagi è stato vertiginoso. La piccola ripresa che si osserva adesso è dovuta alla variante Omicron. Sembra che in Giappone e in Romania la popolazione abbia sviluppato una forte immunità naturale al Covid.

Questi sono forse i primi segni della fine del Covid? Anche la nuova variante Omicron, emersa in Sudafrica, sembra essere un precursore della fine della pandemia. In Sudafrica viene descritta come una forma influenzale lieve che non porta ad ospedalizzazioni o a morti. I sintomi sono mal di gola e dolore alle

ossa e passa dopo alcuni giorni. La contagiosità è molto elevata e ciò potrebbe spiazzare in poco tempo le altre varianti, azzerando la mortalità e le ospedalizzazioni. In pratica l'Omicron, diffondendosi su buona parte della popolazione, potrebbe innescare un'immunità naturale e la fine della pandemia.

Se ci stiamo avvicinando alla fine della pandemia, qual è stato il fine, lo scopo, del Covid-19? Sicuramente, ha reso visibile un sistema nel quale siamo intrappolati da secoli, ma di cui pochi erano consapevoli.

Il lascito del Covid è però molto pesante.

Se confrontiamo i morti del 2021 con i morti del 2020, invece di

osservare un calo come ci si aspetterebbe per effetto del vaccino, scopriamo che nel 2021 la mortalità è aumentata. Da maggio a settembre, quando ormai il vaccino si era diffuso nella popolazione, si è passati dai 252.889 morti del 2020 ai 264.653 del 2021 con un incremento di quasi il 5%. Ciò su base annua significa un aumento della mortalità di circa 25 mila persone. La mortalità da Covid è però diminuita di oltre il 90% passando, ad esempio, dai 992 morti Covid del 3 dicembre 2020 ai 76 morti del 3 dicembre 2021. Ci aspetteremmo perciò nel 2021 una riduzione della mortalità di almeno 40 mila unità. Tuttavia, i dati ISTAT mostrano un aumento della mortalità

di 25 mila unità. L'aumento effettivo della mortalità è perciò dato dalla somma di questi due valori: le 40 mila persone che non sono morte per Covid e le 25 mila morte in eccesso nel 2021. Si supera così le 65 mila unità. Questo aumento della mortalità a che cosa è dovuto?

Con Antonella ho avuto la fortuna di essere stato coinvolto nelle reti di medici che hanno rifiutato, per motivi scientifici, il vaccino. Queste sono alcune informazioni che abbiamo ricevuto:

- Luc Montagnier, virologo, premio Nobel per la medicina, scopritore

dell'HIV e direttore dell'Istituto Pasteur, sostiene che nei prossimi due anni assisteremo alla morte per ADE della maggioranza delle persone che si sono vaccinate. Il fenomeno ADE (Antibody-Dependent Enhancement) è descritto in migliaia di articoli scientifici. È stato scoperto 20 anni fa con la febbre emorragica Dengue. I vaccinati che entravano in contatto con una variante della Dengue, riconoscevano il virus e producevano gli anticorpi, ma questi erano inefficaci. Il virus si diffondeva in tutto il corpo e il sistema immunitario iniziava a combattere l'intero organismo portandolo alla morte. Nel caso

del Covid, la prima morte certificata di ADE in Italia è avvenuta il 9 marzo 2021, con il sottoufficiale di marina Stefano Paternò.

- A partire da giugno 2021 un numero insolitamente elevato di calciatori professionisti e di atleti hanno avuto malori improvvisi, a seguito dei quali molti di essi sono deceduti. Il 12 giugno il malore improvviso del giocatore dell'Inter, Christian Eriksen, crollato davanti alle telecamere durante la partita Danimarca-Finlandia all'Euro Cup di quest'anno, ha catturato

l'attenzione di tutto il mondo. Il chimico Andreas Noack ha trovato una spiegazione. L'idrossido di grafene presente in tutti i vaccini forma nel sangue strutture molto sottili ma molto resistenti, come delle minuscole lame larghe circa 50 nm e spesse 0,1 nm. In persone sotto sforzo esse possono tagliare i vasi sanguigni provocando improvvise emorragie. L'idrossido di grafene non è biodegradabile e rimane per sempre nel corpo del vaccinato.

- Su oltre il 60% dei suoi pazienti il dottor Charles Hoffe ha scoperto che le proteine spike, progettate

per essere prodotte in massa nei corpi dei vaccinati, causano coaguli, in modo particolare nelle reti dei capillari, cioè i vasi sanguigni più piccoli in cui il flusso del sangue rallenta. Le proteine spike si attaccano alla parete cellulare dell'endotelio vascolare, diventandone parte. L'endotelio dovrebbe essere liscio in modo che il sangue scorra senza intoppi, ma a causa delle proteine spike inizia a mostrare piccoli frammenti appuntiti che sporgono. Le piastrine identificano questi frammenti appuntiti come vasi danneggiati e cercano di fermare l'emorragia formando coaguli. I coaguli che si formano nei capillari

possono essere evidenziati con un esame del sangue del D-dimero. Il dottor Hoffe ha eseguito il test del D-dimero sui suoi pazienti vaccinati con mRNA e ha trovato che il 62% aveva questi microscopici coaguli di sangue che danneggiano i tessuti. Alcune parti del corpo come il cervello, il midollo spinale, il cuore e i polmoni non sono in grado di rigenerare questi tessuti. Il risultato è che queste persone hanno una tolleranza allo sforzo ridotta, perché i vasi sanguigni nei loro polmoni sono ostruiti, il cuore deve lavorare di più e ciò causa una ipertensione arteriosa polmonare. Le persone con questa

condizione di solito muoiono di insufficienza cardiaca entro pochi anni.

Le informazioni scientifiche ricevute dai medici indicano che nei prossimi mesi assisteremo ad un forte aumento della mortalità. Il sistema basato sulle banche centrale occidentali cercherà di sviare l'attenzione dai vaccini e di attribuire la causa ad una nuova pandemia. La narrativa inizia già a farsi strada. Sentiamo spesso dire che la prossima pandemia sarà di gran lunga peggiore del Covid. Sembra che il sistema al potere si stia orientando verso il virus Marburg. Il Marburg è causa di una febbre emorragica virale,

caratterizzata da iperpiressia, sanguinamenti abbondanti e manifestazioni a carattere sistemico (artromialgie, crampi, nausea, vomito e diarrea) ad esordio acuto, così gravi da condurre alla morte nel giro di pochi giorni. Secondo i dati dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, il tasso di mortalità del Marburg è dell'88%. La notizia positiva è che il Marburg si manifesta raramente negli esseri umani perché è così letale da uccidere subito l'ospite, impedendo il contagio e la diffusione. I sintomi ai quali assisteremo e che porteranno alla morte dei vaccinati, non saranno dovuti ad un nuovo virus, ma agli effetti a lungo termine del vaccino.

Sembra che l'obiettivo sia quello di ridurre la popolazione mondiale a circa 20 milioni di persone e a tal fine deve adesso vaccinare il maggior numero possibile delle persone, anche i bambini; ma facendo ciò si sta mettendo sempre più a nudo, uscendo allo scoperto. Un numero crescente di persone si sta rendendo conto che c'è qualcosa di estremamente sbagliato, e che le misure che si stanno introducendo non sono di tipo sanitario, ma hanno un'altra finalità.

Che cosa fare?

Il ricatto economico è potentissimo e per i giovani è potentissimo il

ricatto dell'esclusione dalle attività sociali.

Pochi sono in grado di resistere a questi ricatti, ma grazie a questa pressione un numero sempre maggiore di persone sta prendendo coscienza dell'inganno nel quale ci troviamo. La finalità del Covid è proprio questa, far sì che le persone prendano coscienza. Non appena si raggiungerà la massa critica il Covid svanirà e non sarà più sostenibile la narrativa attuale. Con la variante Omicron, che sta trasformando il Covid in un comune raffreddore, assisteremo alla deflagrazione del sistema che ha attanagliato l'occidente e il mondo per così tanto tempo.

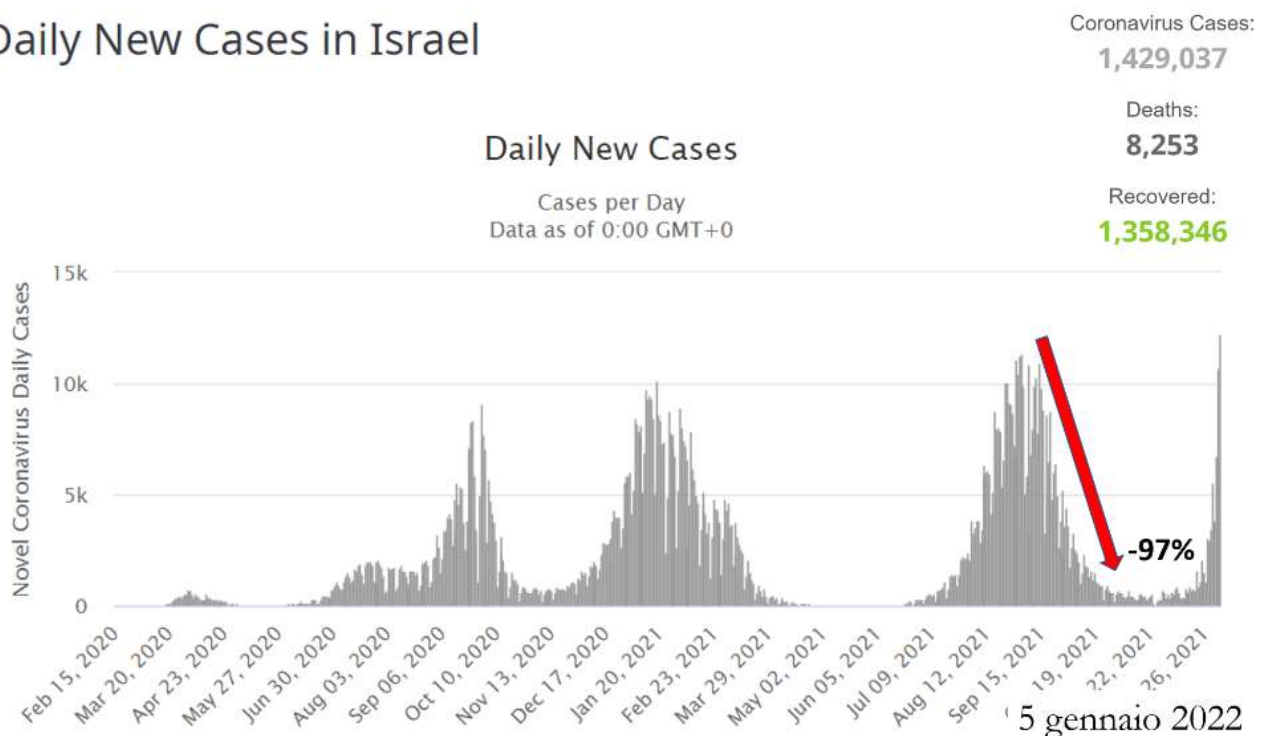
Scenari

Ad aprile/maggio del 2021 la prestigiosa rivista medico-scientifica *The Lancet* ha pubblicato una serie di articoli nei quali mostrava che l'RRR (il Relative Risk Reduction) dei vaccini era del 96%, in quanto nel 96% dei casi essi producevano anticorpi, ma l'ARR (l'Absolute Risk Reduction) era inferiore all'1% in quanto gli anticorpi prodotti erano inefficaci. I primi vaccini erano stati infatti realizzati per la Wuhan 1 che ad aprile era stata rimpiazzata dalla variante inglese. L'aggiornamento del vaccino alla variante inglese è arrivato però quando questa era stata

rimpiazzata dalla variante Delta. Ciò ha causato il picco dei contagi di questa estate.

A settembre è iniziata la somministrazione della terza dose “Booster” che includeva la Delta e che in Israele ha ridotto i contagi del 97%.

Daily New Cases in Israel



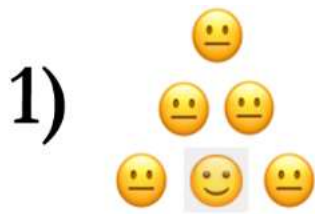
Questo grafico mostra però un fatto importante. Il booster poteva essere

dato solo a coloro che avevano ricevuto le prime due dosi. Il calo del 97% indica, perciò, che ad agosto almeno il 97% dei contagiati dovevano essere persone vaccinate con doppia dose: la variante Delta aveva colpito quasi unicamente i vaccinati.

A metà dicembre 2021 è esplosa la variante Omicron portando ad un'esplosione dei contagi tra le persone vaccinate. Andando contro le aspettative, il 28 dicembre il Ministero della Salute israeliano ha annunciato che non cercherà di bloccare la diffusione della Omicron con i vaccini, in quanto i sintomi sono molto blandi e la sua diffusione

a tutta la popolazione porterà ad una immunizzazione generalizzata.

A causa della forte contagiosità la variante Omicron ha spinto i governi a richiedere il tampone anche ai vaccinati che volevano partecipare alle feste di Natale e di capodanno. La quasi totalità dei casi positivi è stata trovata tra i vaccinati. Il vaccino, invece di immunizzare, sembra rendere le persone più fragili e vulnerabili. Tuttavia, la narrativa ufficiale continua a promuovere i vaccini e ad incolpare i non vaccinati. Facciamo un esempio:



Immaginiamo un gruppo di lavoro composto da sei persone di cui solo una non è vaccinata (qui rappresentata con la faccia che sorride). Uno dei vaccinati prende il Covid, ma non facendo il tampone e pensando che si tratti di un normale raffreddore continua ad andare al lavoro e infetta tutto il gruppo. Il non vaccinato fa il tampone ogni due giorni e quando l'infezione arriva al non vaccinato viene scoperta.

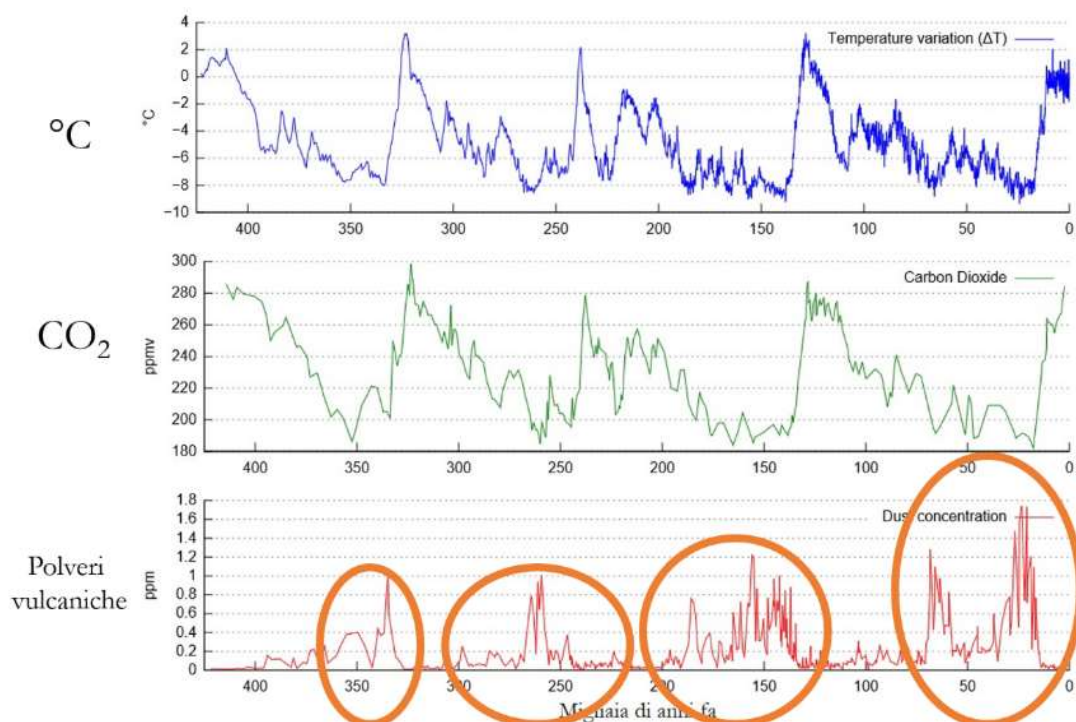
Tuttavia, visto che l'infezione è stata scoperta tramite il non vaccinato, i giornali titolano che un non vaccinato ha infettato l'intero gruppo di lavoro. Questo esempio mostra che per arginare l'infezione tutti dovrebbero fare il tampone, indipendentemente dal fatto che siano o no vaccinati. Aver escluso i vaccinati dall'obbligo del tampone ha diffuso il virus, giustifica lo stato di emergenza, l'inasprimento delle misure restrittive e l'obbligo vaccinale.

L'obiettivo di coloro che ci controllano è di ridurre l'umanità a circa 20 milioni di persone entro il 2032. Queste persone saranno trasferite nelle città sotterranee che

ospiteranno l'umanità per i 120 mila anni della prossima era glaciale. I problemi sono tanti. Uno in particolare potrebbe compromettere questo scenario. Con la riduzione delle emissioni solari si riduce anche lo scudo magnetico del nostro pianeta che blocca i raggi cosmici. I raggi cosmici entrano così nel nucleo del pianeta attivando il magma e le eruzioni vulcaniche. Da qualche anno le eruzioni vulcaniche sono in forte aumento, in modo particolare quelle sottomarine. Ad esempio, nel Mediterraneo le eruzioni sono diventate così frequenti da riscaldare il mare con la lava che fuoriesce. Il mar Mediterraneo adesso è più caldo di circa quattro gradi. Ciò alimenta

eventi climatici estremi come il MediCane, l'uragano mediterraneo.

I grafici dei dati ottenuti dai carotaggi del ghiaccio dell'Antartide mostrano che verso la fine di ogni era glaciale le eruzioni vulcaniche aumentano, e ciò avviene con sempre maggiore forza e intensità.



L'ultimo di questi periodi è noto come il Dryas recente. La crosta

terrestre, che è estremamente sottile, si era frantumata e la Terra arrivò sul punto di esplodere. Le acque ribollivano, mentre le temperature dell'aria erano gelide. Ciò causava neviccate di oltre quaranta metri al giorno, testimoniate oggi dal ritrovamento di mammut, ancora in piedi nei ghiacci e con il cibo che stavano mangiando in bocca. La crosta terrestre è molto sottile ed è già sotto stress a causa della rotazione veloce del nostro pianeta. Il Dryas della prossima era glaciale sarà ancora più devastante e con ogni probabilità porterà alla deflagrazione del pianeta. L'idea di far sopravvivere venti milioni di persone in città sotterranee sembra perciò una chimera.

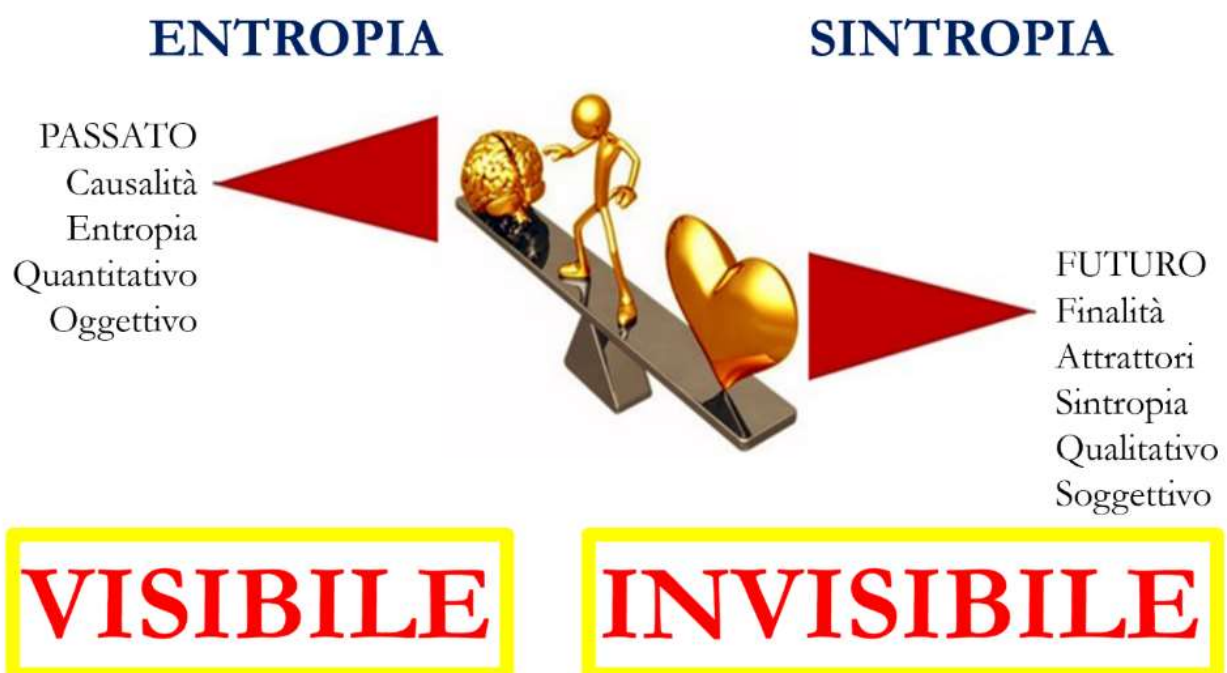
Esistono altri scenari. Elon Musk, CEO di Tesla e di SpaceX, sta realizzando navette spaziali in grado di portare fino a mille persone alla volta su Marte. Marte non pone rischi di deflagrazione in quanto ha una crosta molto spessa. L'altra alternativa è Venere, ma la temperatura media è di 470 gradi centigradi e la pressione dell'atmosfera è 90 volte quella terrestre. Dovendo trasferire parte dell'umanità su un altro pianeta Marte offre l'unica possibilità. Musk intende portare su Marte almeno quaranta milioni di persone prima dell'inizio dell'era glaciale. Il resto dell'umanità dovrà migrare verso

l'equatore che per alcune migliaia di anni offrirà condizioni di vita accettabili. Nel frattempo, si realizzeranno strutture in grado di riattivare lo scudo magnetico della Terra e contrastare l'era glaciale. L'idea è di mettere in orbita dei giganteschi specchi che riflettono le radiazioni solari verso la Terra ripristinando così lo scudo magnetico. Questa idea è stata proposta per la prima volta da Olaf Stapledon nel suo romanzo di fantascienza *Star Maker*, pubblicato nel 1937. Il concetto fu in seguito reso popolare dal matematico e fisico Freeman Dyson in un articolo del 1960. Dyson ipotizzò che queste strutture fossero la logica

conseguenza delle crescenti esigenze energetiche di civiltà tecnologicamente avanzate, e che esse fossero necessarie per la sopravvivenza a lungo termine. Dyson suggerì di cercare stelle che mostrano ripetuti oscuramenti. La prima è stata scoperta nel 2015 quando sono state osservate fluttuazioni insolite nella luce di una stella di classe F nella costellazione del Cigno. Adesso se ne conoscono più di diecimila. Ciò suggerisce che la nostra galassia pullula di civiltà altamente avanzate che stanno combattendo le loro ere glaciali, cercando di tenere in vita lo scudo magnetico del loro pianeta!

Conclusioni

Diversi gruppi stanno lavorando per cercare soluzioni alle patologie organiche provocate dai vaccini, come l'ADE, le morti improvvise e le trombosi. Esiste però anche un altro piano che è quello spirituale. La sintropia viene emanata da attrattori e coincide con l'energia vitale.



Il corredo genetico opera come “antenne quantistiche” che ci collegano agli attrattori e guidano e indirizzano il nostro sistema vivente, la sua crescita, la sua evoluzione e anche la nostra coscienza. I vaccini mRNA modificano queste “antenne quantistiche”, alterando il nostro collegamento con gli attrattori, con il lato invisibile della realtà, con ciò che Teilhard de Chardin chiamava il Punto Omega. Gli effetti sono stati già studiati sugli animali e vanno dall’aumento della sterilità, alla malformazione dei feti, all’aumento dei tumori e delle malattie sistemiche.

Gli studi sulla sintropia mostrano che il sistema neurovegetativo, il plesso solare, il cuore, sono il portale

verso l'attrattore. Ciò suggerisce che il contatto con la parte spirituale può essere ripristinato spostando l'attenzione dalla testa al cuore e rafforzando il collegamento con l'attrattore.

Un esempio: cinquant'anni fa, sabato 19 febbraio 1972, ebbi una delle esperienze mistiche più impressionanti della mia vita. Improvvisamente ricevetti l'ordine, tramite il mio cuore, di non mangiare più carne, bere caffè, alcol, fumare, usare droghe, guardare le partite, essere violento, e altre situazioni che la mia mente razionale non riusciva a capire come fossero collegate tra loro. Continuai a ricevere questo ordine, era potentissimo e non mi

lasciava alternativa se non quello di seguirlo. Dopo anni mi sono reso conto che tutto ciò che avevo eliminato erano consumi, comportamenti e situazioni che interferivano nella percezione del mio cuore. Queste scelte mi hanno aiutato nel percorso verso la sintropia, verso la conoscenza e la realizzazione del mio attrattore.

Probabilmente sono necessari una serie di cambiamenti profondi che possano aiutare le persone a rafforzare il contatto con l'attrattore, aumentando così il flusso di energia vitale e contrastando gli effetti nefasti delle terapie geniche che sono state imposte alla popolazione.